



ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

"ERNESTO BALDUCCI"

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PEC :

FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.edu.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C

ISTITUTO ERNESTO
STATALE
SUPERIORE BALDUCCI

ESAME DI MATURITA'

a.s. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5 comma 2 D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323)

5B Tecnico Economico – Relazioni internazionali per il marketing

Il Consiglio di classe

Lingua e letteratura italiana Storia .Ed. Civ	MISURI GABRIELLA	
Lingua Inglese/Lettore Madrelingua Educazione Civica	TANGANELLI BARBARA LABERTEAUX JUDY ANN	
Seconda lingua comunitaria Francese Educazione Civica	CAMMILLI VALENTINA	
Terza lingua straniera Spagnolo Ed. Civ	RIZZOTTI MARTINA	
Matematica	CANNAVALE EMILIA	
Economia aziendale e Geopolitica Ed. Civ	CASPRINI ANNALISA	
Relazioni internazionali	DONATI LUCILLA	
Diritto internazionale .Ed .Civ		
Scienze motorie e sportive /Ed.Civ	RENIERI SIMONE	
Religione Cattolica	BINI GIOVANNI	
Materia Alternativa	LISI MARIA CRISTINA	

SOSTEGNO	ROSATI BARBARA, PARISI CARMELO, MERCATALI ANDREA	
-----------------	--	--

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa M.R. Urciuoli

INDICE DEL DOCUMENTO

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'istituto

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Finalità generali e profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Quadro orario settimanale

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Continuità docenti
- 3.2 Docenti nominati commissari interni per l'Esame di Maturità
- 3.3 Situazione alunni
- 3.4 Profilo generale della classe
- 3.5 Conoscenze, competenze e capacità

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

- 5.1 Obiettivi trasversali
- 5.2 Metodologie e strategie didattiche
- 5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento
- 5.4 Formazione scuola lavoro e orientamento: attività nel triennio
- 5.5 Ambienti di apprendimento

6 ATTIVITA' E PROGETTI

- 6.1 Attività di recupero e potenziamento
- 6.2 Attività e progetti attinenti a Educazione civica
- 6.3 Percorsi di Orientamento

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 8.1 Criteri attribuzione crediti
- 8.2 Valutazione del comportamento
- 8.3 Simulazioni delle prove scritte
- 8.4 Griglie di valutazione per le materie oggetto di prova scritta

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione istituto

L'Istituto "E. Balducci", situato nel Comune di Pontassieve e distante circa 15 km da Firenze, quindi in un contesto un po' decentrato rispetto alla città. Il suo bacino di utenza è molto vasto ed eterogeneo, comprendente la Val di Sieve, il Mugello, la Montagna Fiorentina e il Valdarno.

La proposta formativa dell'Istituto è arricchita da attività, iniziative, progetti e metodologie didattiche volte soprattutto al rafforzamento di una proposta culturale complessiva che intende valorizzare la partecipazione attiva degli studenti, promuoverne la motivazione attraverso lo sviluppo di strategie di insegnamento e apprendimento vive, anche attraverso pratiche laboratoriali, seminariali e l'utilizzo delle più innovative strumentazioni didattiche.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Finalità generali e profilo in uscita dell'indirizzo

L'indirizzo "Relazioni Internazionali per il Marketing" è un'articolazione dell'indirizzo Tecnico Economico, indirizzo nel quale si formano le competenze per la gestione amministrativa di un'azienda e si allarga lo sguardo sui fenomeni economici, a livello nazionale ed internazionale. In particolare, il Diplomato ITE in **Relazioni Internazionali e Marketing** ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali, riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali, assicurando le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico. L'obiettivo complessivo è saper rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili, in linea con i principi nazionali ed internazionali, saper redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali.

Le discipline aziendali e quelle giuridiche vengono associate dunque ad una visione geopolitica della realtà economica, proprio per garantire quello sguardo internazionale che caratterizza l'indirizzo di studi ma, in generale, ove possibile, tutte le discipline cercano di modulare i propri contenuti in relazione a questo sguardo più ampio.

L'indirizzo si caratterizza inoltre per la particolare attenzione alla comunicazione, ottenuta con lo studio di tre lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo) e con l'acquisizione di conoscenze nelle tecnologie della comunicazione. Questo per consentire l'acquisizione di precise competenze per la gestione di rapporti aziendali nazionali ed internazionali e per partecipare alla elaborazione delle relative strategie di marketing. Particolare attenzione poi anche al settore turistico e ricettivo. Grande rilevanza dunque ad una preparazione che consenta una interazione tra tecnologie dell'informazione e processi umani della comunicazione.

2.2 Quadro orario settimanale:

Discipline	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria Francese	3	3	3
Terza lingua straniera Spagnolo	3	3	3
Matematica	3	3	3
Economia aziendale e Geopolitica	5	5	6
Relazioni internazionali	2	2	3
Diritto internazionale	2	2	2
Tecnologie della comunicazione	2	2	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica/Alternativa*	1	1	1/1*
Totale	32	32	32

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1. Continuità docenti

Materie	Docenti		
	3BE a.s. 2023/24	4BE a.s. 2024/25	5BE a.s. 2025/26
Lingua e letteratura italiana	MISURI GABRIELLA*	MISURI GABRIELLA*	MISURI GABRIELLA*
Storia			
Lingua Inglese	TANGANELLI *BARBARA	TANGANELI BARBARA*	TANGANELLI* BARBARA
Seconda lingua comunitaria Francese	CAMMILI VALENTINA*	CAMMILLI VALENTINA*	CAMMILLI VALENTINA*
Terza lingua straniera Spagnolo	NAVARRO SABIO ROSA MARIA*	GRAVINA MARCO RESTIVO VINCENZO*	TOTH TIMEA ILDIKO CARRI MARTINA RIZZOTTI MARTINA*
Matematica	APICELLA RINO *	GENTILE GIOVANNI PANTIFERI BARBARA *	DI CARMINE DILETTA CANNAVALE EMILIA*
Economia aziendale e Geopolitica	CASPRINI ANNALISA*	CASPRINI ANNALISA*	CASPRINI ANNALISA*
Relazioni internazionali	DONATI LUCILLA*	DONATI LUCILLA*	DONATI LUCILLA*
Diritto internazionale			
Lab.Geogr.Turist. Tecnologie della comunicazione	BARNI ANDREA	SANNA GIULIA	
	INGARAO VINCENZO/ CAROTENUTO RAFFAELE*	INGARAO VINCENZO/TRAINITI STEFANO*	
Scienze motorie e sportive	MICELI LUCIANO*	MICELI LUCIANO*	STEFANO CECALFOSSO RENIERI SIMONE*
Religione Cattolica/Alternativa	GERONI PIERLUIGI*	GERONI PIERLUIGI*	BINI GIOVANNI*/LISI M.CRISTINA
Sostegno	ROSATI BARBARA- MERCATALI ANDREA	ROSATI BARBARA- MERCATALI ANDREA- PARISI CARMELO	ROSATI BARBARA- MERCATALI ANDREA PARISI CARMELO

* Educazione Civica

3.2 Docenti nominati commissari interni per l'Esame di Maturità

A seguito dell'assegnazione delle materie da parte del Ministero dell'Istruzione, i commissari interni individuati all'interno del Consiglio di Classe sono:

Docente	Materia
GABRIELLA MISURI	ITALIANO
LUCILLA DONATI	DIRITTO INTERNAZIONALE

3.3 Situazione alunni

Classe	a.s.	Iscritti			Rit/Trasf	Scrut./No Scrut	Promossi	Non promossi
		maschi	femmine	totale				
3BE	2023/2024	16	6	22	1	Scrut.20 No Scrut. 1	14	6
4BE	2024/2025	8	6	14	0	14	12	2
5BE	2025/2026	7	5	12				

3.4 Profilo generale della classe

All'inizio del triennio, la classe era composta da 22 alunni provenienti da due diverse sezioni del biennio. Hanno concluso il percorso scolastico dodici studenti: sette maschi e cinque femmine. Tra questi si annoverano un'alunna con DSA e due alunni con BES, mentre un alunno usufruisce della Legge 104/92. Per tutti si rimanda alla consultazione della documentazione allegata.

Il Consiglio di classe ha subito variazioni nel corso del triennio per le cattedre di matematica e la lingua spagnola che hanno visto l'avvicinarsi di uno o più docenti ogni anno del triennio. Tale instabilità ha causato criticità soprattutto nell'ultimo anno per la disciplina di Matematica, con conseguenti difficoltà nel recupero delle lacune pregresse, nonostante il costante impegno dimostrato dagli alunni. Il clima in aula è sempre stato sereno, malgrado l'eterogeneità dei profili comportamentali e dei ritmi di apprendimento. Le lezioni si sono svolte in un'atmosfera positiva e costruttiva. Le relazioni interpersonali tra gli studenti sono state complessivamente positive. Sebbene si siano formati sottogruppi basati su interessi comuni e affinità elettive, nell'ultimo anno si è assistito a una maggiore coesione, caratterizzata da scambi di materiali e mutuo aiuto. La classe ha dimostrato di saper lavorare in gruppo in maniera proficua, metodologia adottata frequentemente durante le ore di

"Impresa Simulata", Educazione Civica e negli approfondimenti disciplinari. Tali attività hanno favorito l'emergere delle peculiarità individuali e il reciproco riconoscimento delle stesse all'interno del gruppo. Il rapporto educativo, sia con i docenti presenti dal primo anno del triennio sia con quelli avvicendatisi nel tempo, è stato improntato alla correttezza e al rispetto reciproco, rendendo l'attività didattica sempre piacevole e stimolante.

3.5 Conoscenze, competenze e capacità

Dal punto di vista della preparazione, il gruppo classe risulta sostanzialmente scisso in due fasce. Una parte degli alunni consegue risultati buoni in quasi tutte le discipline; la restante parte, pur mantenendo un atteggiamento propositivo in aula nelle diverse discipline, secondo le diverse attitudini, ha evidenziato livelli di apprendimento prossimi alla sufficienza o, in alcuni casi, ancora incerti. Tale situazione è riconducibile a un metodo di studio individuale non sempre costante ed efficace, talvolta finalizzato esclusivamente al superamento delle singole prove di verifica. Permangono, per una parte della classe, difficoltà in economia aziendale e geopolitica. Nonostante gli esiti didattici non abbiano sempre rispecchiato un interesse disciplinare approfondito, nel corso del triennio la classe ha mostrato un costante coinvolgimento e una partecipazione attiva a tutte le attività proposte, comprese quelle extracurricolari. Gli studenti hanno dato prova di maturità e di una spiccata sensibilità verso tematiche trasversali, stimolando il corpo docente a proporre continui percorsi di approfondimento. Tutti gli studenti hanno regolarmente svolto le prove INVALSI e completato il monte ore previsto per l'orientamento e i percorsi FSL (ex PCTO). In merito alle esperienze di stage, le aziende ospitanti hanno espresso valutazioni estremamente positive, sottolineando l'adeguatezza del comportamento e delle competenze operative degli alunni. Pertanto, tenuto conto non solo degli obiettivi raggiunti nelle singole discipline, ma anche dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione al dialogo educativo e della capacità di collaborare in contesti diversi (EX PCTO-FSL, laboratori), la classe si presenta all'Esame di Stato con un profilo complessivamente maturo. Nonostante le difficoltà incontrate in alcune discipline, gli studenti hanno sviluppato spirito critico, senso di responsabilità e, soprattutto, una chiara consapevolezza delle proprie potenzialità.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

In classe è presente un'alunna con certificazione DSA e due alunni BES, per i quali sono state adottate le misure previste dalla normativa vigente in materia di inclusione; per il dettaglio sulle strategie e i metodi didattici, si rimanda ai PDP e alla relazione allegata. Per quanto riguarda, infine, l'alunno con disabilità (Legge 104/92), si rimanda a quanto specificato nel PEI e nell'apposita relazione allegata.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

Per questo aspetto si rimanda alle schede delle singole discipline, parte integrante di questo documento.

5.1 Obiettivi trasversali

Gli obiettivi trasversali formulati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno sono i seguenti:

- Leggere, redigere ed interpretare testi e documenti;
- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali;
- Migliorare le capacità di espressione e elaborazione personale così da formulare un giudizio autonomo;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- Acquisire una competenza nelle lingue straniere;
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- Essere in grado, nell'affrontare i problemi, di utilizzare gli apporti di conoscenze attinenti a discipline diverse, avendone compreso le reciproche connessioni;
- Partecipare al lavoro organizzativo individuale e di gruppo imparando ad esercitare il coordinamento;
- Sviluppare la capacità di osservare e descrivere sistemi e strumenti di misura e di quantità e di gestire misure;
- Sviluppare la capacità di leggere ed interpretare grafici e tabelle.

Gli obiettivi sono stati globalmente raggiunti, seppure a livelli differenziati.

5.2 Metodologie e strategie didattiche

- Lezione frontale, come momento di informazione;
- Lezione interattiva;
- Discussioni guidate, finalizzate alla verifica ed al chiarimento di conoscenze;
- Lavori individuali o di gruppo;
- Discussione guidata o libera;
- Produzione di schemi o mappe;
- Uso di laboratori;
- Partecipazione a conferenze e/o interventi di esperti esterni;
- Attività laboratoriali e creative finalizzate alle competenze di progettazione, in particolare IFS Impresa Formativa Simulata;
- Attività pomeridiane di recupero.

Strumenti utilizzati

- Libri di testo ed integrazioni tramite dispense digitali o fotocopie;
- Laboratori scientifici e linguistici;

- Materiale multimediale realizzato e fornito dai docenti sulla LIM;
- Piattaforme varie, applicativi G suite for Education (Classroom, Google Meet);
- Lavagna multimediale.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione

Si fa riferimento, in modo particolare, alle schede di ciascuna disciplina dove sono esplicitati criteri e livelli di sufficienza.

Si segnalano comunque i seguenti indicatori formulati all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

1. Acquisizione delle conoscenze
2. Padronanza delle competenze, capacità di applicazione
3. Capacità di rielaborazione, contestualizzazione e collegamento
4. Capacità espressiva
5. Competenza pratica o grafica
6. Impegno e partecipazione
7. Percorso personale nel processo formativo rispetto al livello iniziale

Voto Profitto

La valutazione sommativa al termine di macro-unità viene effettuata utilizzando i primi 5 indicatori, per quanto compatibili con la materia di insegnamento. Alla valutazione intermedia ed a quella finale concorrono anche gli indicatori 6 e 7, che integrano il dato derivante dalla media dei voti.

Per la corrispondenza voto – giudizio si fa riferimento alla griglia di valutazione del PTOF di Istituto di seguito riportata:

Voto	Profitto
1 – 3	Assente o gravemente carente
4	Lacune rilevanti ed estese, scarsi elementi di positività
5	Presenza di errori accanto ad elementi di positività
6	Essenziale e complessivamente sufficiente
7	Conoscenza estesa pur con qualche imprecisione
8	Conoscenza completa e ben strutturata
9	approfondita e padroneggiata, anche in ambiti complessi
10	esaustiva, autonomamente e criticamente rielaborata

5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nel C.d.C. della 5B RIM non è stata svolta attività d'insegnamento in modalità CLIL. Tuttavia i docenti di lingua straniera, nell'arco del triennio, nelle ore dedicate alla microlingua, hanno effettuato lezioni in lingua sui temi legati all'indirizzo di studi.

5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nel triennio

Per quanto concerne una più dettagliata descrizione di tutta l'attività di FSL (ex PCTO) si rinvia ai fascicoli personali degli studenti contenenti certificazioni, schede valutative e tutta la documentazione prevista dalla legge.

Nel complesso tuttavia si riassumono le attività svolte nella seguente tabella:

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO) NEL TRIENNIO		
Anno scolastico 2023/2024	Anno scolastico 2024/2025	Anno scolastico 2025/2026
• Formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 – Corso MIUR • Peer education • Impresa Formativa Simulata	• Visita aziendale alla Piaggio • Peer education • Open Day Balducci • Diventa Arbitro • Fondazione CRF "Campus sostenibilità" • 730 Pronti Via • Orientamento Universitario "Sarò Matricola" • Impresa Formativa Simulata • Stage di tre settimane a giugno 2025 presso aziende ed enti del territorio	• Orientamento Universitario "Sarò Matricola" • Stage di tre settimane presso azienda del territorio

DETTAGLIO ATTIVITÀ FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO SVOLTE

PROGETTO IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

Fin dalla prima, la classe ha partecipato al progetto IFS (Impresa Formativa Simulata), che nasce con l'obiettivo di operare secondo i criteri del *learning by doing*, di favorire cioè l'apprendimento in contesti operativi. Attraverso il sistema IFS gli studenti possono infatti operare da scuola come farebbero in un'azienda. Una classe simula in un contesto laboratoriale la creazione e poi la gestione di un'impresa. Questo percorso avviene nell'ambito del PCTO, di cui l'IFS è di fatto una modalità di attuazione. La metodologia IFS si propone in particolare di promuovere nei giovani il *problem solving*, superando la tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione di regole. Gli studenti in questo modo non hanno solo il ruolo "passivo" dei fruitori, ma si trovano ad essere invece protagonisti della gestione stessa del progetto, senza rinunciare alla forma laboratoriale e all'apprendimento di gruppo. L'IFS è l'occasione di trasferire nella pratica tutto quello che precedentemente è stato appreso in forma teorica. L'obiettivo del progetto è quello di costituire all'interno della scuola un'impresa simile in tutto ad un'impresa reale per offrire agli studenti un ambiente operativo nel quale applicare teorie e concetti acquisiti nel processo didattico. L'attività didattica *student oriented* consente ai giovani di apprendere mentre lavorano (*learning by doing*), li rende protagonisti di un processo di apprendimento che consente di migliorare la qualità della loro formazione, operando in uno spazio lavorativo/didattico in cui teoria e pratica si fondono, trasformando il lavoro in apprendimento e l'apprendimento in lavoro. Tutto il Consiglio di classe è stato coinvolto nell'attività IFS perché il progetto contribuisce alla acquisizione, da parte di tutti gli studenti, di conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, nonché di abilità cognitive idonee per risolvere problemi, quali quelli di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati da ottenere. La classe 5B ITE, per tutto il corso di studi, ha curato la creazione e lo sviluppo dell'azienda simulata "Fantasy Toys s.r.l.", azienda con attività di produzione e vendita di giochi da tavolo; la classe ha iniziato con la redazione di un *business plan* e ha proseguito attraverso lo svolgimento di un'attività simulata relativa alla gestione e all'attività di marketing dell'attività creata.

STAGE DI SVOLTI SUL TERRITORIO

Sono stati svolti stage della durata di tre settimane, alla fine della classe quarta presso aziende, enti pubblici, strutture ricettive, studi professionali. Uno studente ha posticipato l'attività all'anno scolastico 2025-26 (15-12-2025/10-01-2026). Durante le attività di stage il comportamento di tutti gli alunni è stato responsabile, corretto e produttivo, i giudizi ottenuti sono tutti positivi e in alcuni casi eccellenti.

Aziende impegnate: azienda Ruffino(Pontassieve), azienda Fashion Lamp (Pontassieve), comune di Rignano, Hotel Belague (FI), Comune di San Godenzo, azienda BRC srl (Pontassieve), azienda Dini srl (Sieci),EGAF Hotel Albani (FI) ,Scuola dell' infanzia San Giuseppe (Pontassieve)Coop Giocolare.

5.5 Ambienti di apprendimento

Le lezioni si sono svolte in classe, nei laboratori, avvalendosi anche di mezzi multimediali, di esperti esterni che sono venuti, nel corso del triennio, a proporre nell'auditorium della scuola conferenze o incontri inerenti a discipline umanistiche o di indirizzo; sono state realizzate uscite didattiche mirate a far approfondire ai ragazzi quanto già oggetto di studio.

6 ATTIVITA' E PROGETTI

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a vari progetti scolastici, incontri, lezioni con esterni e approfondimenti proposti dai docenti e a varie uscite qui di seguito esposti:

Classe Terza (a.s. 2023/2024)

- Incontro Camera di Commercio
- Incontro con "Associazione Libera "
- Incontri di musicoterapia
- Incontro con la "ONLUS Guarnieri"
- Progetto lingua PRO (lingua Francese)
- Progetto orto d' Istituto
- Progetto Peer Education
- Progetto Lettura ad alta voce
- Progetto la bussola che orienta
- Uscita didattica con associazione libera : Firenze i luoghi della mafia.
- Uscita didattica Visita aziendale Asmodé (Reggio Emilia)

Classe Quarta (a.s. 2024/2025)

- Progetto "Artemisia" stereotipi di genere
- Laboratorio sulla francofonia
- Progetto Bioetica
- Certificazioni di qualità
- Future Solvers
- Certificazione linguistica Cambridge
- Olimpiadi di economia e finanza
- Concorso di economia
- Visita aziendale alla Piaggio
- Uscita didattica :istituto francese
- Uscita didattica :Hard Rock Caffè (Firenze)
- Uscita didattica Università Americana CET Accademic Programs(Firenze)

Classe Quinta (a.s. 2025/2026)

- Orientamento Universitario
- Progetto Primo Soccorso BLSD
- Progetto Donazione del Sangue
- Progetto quotidiano in classe
- Progetto Bocce
- Uscita didattica: New York University sede di Firenze
- Uscita didattica :visita aziendale Caseificio -Parmigiano (Modena)
- Uscita didattica :Palazzo Madama (Roma)
- Uscita didattica : Mostra Toulouse-Lautrec (Firenze)
- Uscita didattica : Visita archivio storico (Pontassieve)
- Uscita didattica :Festival del cinema Francese

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Nel corso del triennio, come durante l'anno in corso, sono state offerte agli alunni in difficoltà attività di recupero e sostegno, sia durante le ore curriculari che pomeridiane. L'istituto ha organizzato e promosso attività di sportelli didattici tenuti dai Docenti e di tutoraggio offerto da alunni. A tutti è stata data occasione per conseguire gli apprendimenti ed ampliarli, anche con recupero in itinere e studio individuale guidato dagli insegnanti.

Per un più approfondito esame degli obiettivi, dei criteri di valutazione, dei metodi, degli strumenti, nonché dei contenuti, si rinvia alle relazioni e ai programmi dei singoli docenti che fanno parte integrante del presente Documento.

6.2 Attività e progetti attinenti a Educazione civica

Per il programma dettagliato si rimanda ai programmi svolti dai Docenti delle discipline coinvolte.

EDUCAZIONE CIVICA	Materia	Argomento	Ore
COSTITUZIONE	Tutte	Giornata della Pace	4
	Religione Cattolica	Donazione Sangue e midollo osseo	3
	Lingua Francese	l'Union Européenne	5
	Storia	Le donne della Costituzione /visita all'Archivio Storico del territorio	4
	Diritto Internazionale	Tutela dei Diritti Umani	6
	Economia aziendale e geopolitica	Le imprese socialmente responsabili del nostro territorio	3
	Lingua inglese	Inglese: (Goal 17: Peace, Justice and strong institutions) War Poets	3
	Scienze motorie	BLSD	4
CITTADINANZA DIGITALE	Lingua Spagnola	El valor del consentimiento en todas las relaciones humanas: reconocerlo, expresarlo, respetarlo; decisiones conscientes	1
ESPERIENZE EXTRA SCOLASTICHE		Visita Palazzo Madama (Roma)	4
			Tot h 37

6.3 Percorsi di Orientamento

Dall'a.s. 2023/2024 sono state introdotte per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado 30 ore curriculari per ogni anno scolastico, che possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

Gli Obiettivi dell'Orientamento:

- Osservare ed applicare le tecniche di comunicazione;
- Individuare e riconoscere le caratteristiche del rapporto con gli adulti e tra i pari;
- Collaborare con il personale nella realizzazione delle attività programmate;
- Capacità di riflettere criticamente sui propri apprendimenti e sulle scelte scolastiche e professionali future;
- Capacità di individuare le diverse possibilità di sviluppo professionale.

Le competenze chiave europee dell'orientamento:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per quanto riguarda una dettagliata descrizione di tutte le attività si rinvia ai fascicoli personali degli studenti contenenti certificazioni, schede valutative e tutta la documentazione prevista dalla legge.

In linea con la normativa relativa alla "Riforma del sistema di orientamento" la classe 5BE ha svolto attività di Orientamento formativo per un quantitativo di ore superiore a quanto prestabilito.

I percorsi offerti hanno riguardato principalmente lo sviluppo delle competenze di discernimento degli studenti e il rafforzamento della presa di coscienza delle proprie facoltà e aspirazioni.

La docente tutor, insieme a tutto il Consiglio di Classe, ha cercato di fornire agli studenti una gamma più ampia possibile di occasioni, sia organizzando cicli di incontri con esperti esterni che strutturando unità di apprendimento di didattica orientativa e uscite didattiche a tema.

Se da un lato si è cercato di sviluppare in ogni modo le diramazioni dell'indirizzo di studi, prediligendo tematiche legate direttamente al campo economico, dall'altro non si è tralasciato di aprire porte ideali su altri settori, come arte, architettura, professioni sanitarie, lingue, ecc. al fine di permettere agli studenti di avere uno sguardo più esteso sulle varie

possibilità future di lavoro/studio ed essere così in grado di progettare il proprio avvenire con maggiore consapevolezza.

Ogni studente è stato seguito dalla docente tutor nei vari passaggi, con momenti di consulenza rivolti a tutta la classe, e incontri individuali. In particolar modo, nella seconda parte dell'anno, gli studenti si sono occupati di compilare il portfolio personale sulla piattaforma Unica, al fine dell'inserimento sulla piattaforma del "capolavoro" e delle eventuali certificazioni conseguite durante l'anno.

Di seguito è proposta una scheda riassuntiva delle attività svolte dalla classe, le relative ore e l'ente/luogo presso cui sono state svolte

Classe Terza - Anno scolastico 2023/24

Attività	Numero di ore	Luogo/Ente
Lavoro autonomo su piattaforma Unica e incontri con tutor	5	Istituto Balducci, Pontassieve
Corso sulla sicurezza	4	Piattaforma online ministeriale
La bussola che orienta	8	Istituto Balducci, Pontassieve / Centro di democrazia affettiva
Uscita didattica: visita alla ditta "Asmodee"	5	Modena
Incontro con psicologo	2	Istituto Balducci, Pontassieve / Pluriversum
Simulazione d'impresa	2	Istituto Balducci, Pontassieve
Progetto Rafting	3	Attività all'aperto sul fiume Sieve / Società sportiva T-rafting
Incontro Inail	2	Istituto Balducci, Pontassieve / Inail
Totale ore	31	

Classe Quarta - Anno scolastico 2024/25

Attività	Numero di ore	Luogo/Ente
Lavoro autonomo su piattaforma Unica e incontri con tutor	5	Istituto Balducci, Pontassieve
Ma classe au Cinema (proiezione in lingua francese)	3	Firenze
Visita aziendale alla Piaggio di Pontedera	4	Pontedera
Incontro in streaming sull'intelligenza artificiale	4	Istituto Balducci, Pontassieve
Progetto Artemisia	6	Istituto Balducci, Pontassieve
Lab. interculturale sulla francofonia	2	Istituto Balducci, Pontassieve
Presentazione delle facoltà e degli ITS in palestra	2	Istituto Balducci, Pontassieve
Certificazioni di qualità	4	Istituto Balducci, Pontassieve
Progetto Attiva-mente	2	Istituto Balducci, Pontassieve
Arti & Giovani Sì in tour	1	Istituto Balducci, Pontassieve
Totale ore	33	

Classe Quinta - Anno scolastico 2025/26

Attività	Numero di ore	Luogo/Ente
Lavoro autonomo su piattaforma Unica e incontri con tutor	5	Istituto Balducci, Pontassieve
Visita mostra Toulouse Lautrec (14/01/2026)	3	Firenze
Uscita didattica in visita al Caseificio le 4 Madonne e Acetaia Giusti	6	Modena
Presentazione delle facoltà e degli ITS	2	Istituto Balducci, Pontassieve
France Odeon (festival del Cinema francese)	2	Firenze
Incontro con la camera di commercio: il business model Canvas	2	Istituto Balducci, Pontassieve
Visita all'archivio storico del comune di Pontassieve	2	Comune di Pontassieve
Uscita didattica New York University	4	Firenze
Uscita didattica a Roma: visita di Palazzo Madama	4	Roma
Incontro con Arti: Agenzia regionale Toscana impiego	2	Istituto Balducci, Pontassieve
Totale ore	32	

7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

DISCIPLINA : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa: Gabriella Misuri

Presentazione della classe

La classe, che seguo in continuità dal terzo anno e che si è ridotta drasticamente di numero al termine del terzo anno, ha compiuto un'apprezzabile evoluzione, sia sul piano del rapporto educativo che su quello del profitto. Già dal primo periodo gli alunni si sono sforzati di

collaborare e di interagire con la docente in modo costruttivo, tanto che la classe, nel suo insieme, aveva sì un'immagine caotica e poco omogenea, ma anche empatica e costruttiva. Infatti, da subito, l'intero gruppo ha partecipato con convinzione ad ogni attività proposta, soprattutto se laterale alla didattica, lo ha fatto con correttezza e con senso di responsabilità, anche con iniziative autonome e qualche punta di creatività. Buono anche l'atteggiamento verso la disciplina, poiché, per l'intero percorso scolastico, gli alunni hanno manifestato un certo interesse verso le proposte squisitamente disciplinari e si sono resi disponibili ad approfondire quanto veniva loro proposto, soprattutto gli aspetti storico-culturali. L'interazione e lo scambio umano tra alunni e docente è stato dunque davvero buono, con un bel clima di fiducia reciproca che ha reso piacevoli le lezioni e ha attenuato un po' quella insicurezza e fragilità di formazione di base, che continua ad essere la "cifra" di questo gruppo classe. I risultati hanno risentito di questo clima e mostrato una preparazione assai variegata. Sono emerse infatti, in modo chiaro, differenze individuali, così come differenti gradi di impegno e gli alunni hanno dovuto trovare un terreno comune di confronto, si è prodotta dunque, dal punto di vista del rendimento una sostanziale divisione in due sottogruppi, che nell'arco del triennio si è confermata.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Sul piano didattico, la classe ha lavorato in modo abbastanza continuo e proficuo nell'arco dei tre anni, ma è nell'ultimo anno che alcuni alunni hanno compiuto un vero progresso in termini di responsabilità e di maturità: il lavoro individuale è stato meno superficiale e scolastico, più interessato, più partecipato, con punte interessanti di coinvolgimento, via via che gli argomenti diventavano più vicini alla contemporaneità. Ciò che invece permane è una certa mancanza di autonomia nel lavoro scolastico e nella riflessione sui testi e sugli autori. Il profilo generale è dunque quello di una classe interessata, nel complesso diligente, i risultati raggiunti sono soddisfacenti e confermano l'esistenza di alcuni alunni dal rendimento più che discreto, che fanno dell'interesse e della curiosità verso le due discipline (in particolare verso la Storia) il loro punto di forza. Un altro piccolo gruppo di alunni ha raggiunto risultati sostanzialmente sufficienti, grazie ad una volontà costante e tenace di miglioramento, mentre ci sono alunni più deboli, che mostrano limiti evidenti, soprattutto nella produzione scritta. A proposito della produzione scritta le maggiori difficoltà la classe le ha incontrate proprio in questa competenza, nonostante l'obiettivo principale dell'attività didattica sia sempre stata la produzione scritta, con numerose prove di varia tipologia nell'arco del triennio. Un'altra criticità rilevata nella classe riguarda le difficoltà nell'analisi del testo poetico e comunque uno scarso interesse verso la poesia in generale. Per questo motivo e per mantenere vivo il loro interesse, le opere in prosa e un approccio più storico alla letteratura hanno una parte preponderante nell'economia dell'intero programma. Gli argomenti previsti nella programmazione disciplinare sono stati svolti in modo abbastanza regolare, anche se si è reso necessario operare alcuni tagli alla programmazione per poter rispettare i tempi di apprendimento. Le verifiche orali sono state invece più frequenti nel secondo periodo, perché più attendibili per valutare la preparazione degli alunni e si sono

svolte mediante colloqui individuali approfonditi, sondaggi a dialogo, comprensione ed analisi di testi di più autori.

Contenuti trattati

Per il contenuto, per rispettare i diversi tempi di apprendimento, è stato necessario operare scelte e tagli, anche importanti, e si rimanda al programma allegato. Si specifica inoltre che lo studio delle principali correnti europee dell'Ottocento e del Novecento passa attraverso i loro maggiori esponenti. Talvolta, usando una impostazione modulare, sono stati realizzati confronti tematici tra autori o tra correnti (es. Verismo/ Naturalismo). Nel primo periodo la trattazione degli argomenti, iniziata con Leopardi, si è conclusa con il Decadentismo europeo e i suoi riferimenti teorici. Nel secondo periodo gli argomenti si concludono con la poesia antinovecentista di E. Montale. Per un Programma dettagliato si rimanda al relativo allegato.

Metodologie impiegate

Per le metodologie adottate si è lavorato con lezioni frontali e partecipate, con l'uso costante della LIM e del relativo materiale multimediale. In particolare si segnala l'utilizzo di presentazioni individuali in PPT su argomenti dati, strumento che si è rivelato utile soprattutto come pratica di ricerca e di esposizione in pubblico. La lettura e le analisi dei testi sono state sempre precedute da spiegazioni volte ad inquadrare l'autore, o la corrente, nel contesto storico culturale dell'epoca d'appartenenza, facendo riferimento anche al panorama europeo, visto lo specifico settore del curriculum di studi (Relazioni Internazionali). Sono state svolte esercitazioni scritte e orali di comprensione del testo, nonché compiti scritti secondo le tipologie previste dall'esame di Stato conclusivo. In molti casi è stato possibile procedere in parallelo con il programma di Storia, anticipando o dilazionando lo studio di un autore. La classe ha risposto in modo sempre positivo, dimostrando interesse e un metodo di lavoro quasi sempre adeguato, anche se poco autonomo.

Recupero e potenziamento

L'attività di recupero, nel corso dei tre anni, si è svolta in itinere, durante l'orario curricolare, con attività di piccolo gruppo e lavori di analisi testuale a coppie. Talvolta gli alunni hanno usufruito dell'attività più individualizzata, attivata per singoli o piccoli gruppi, soprattutto in occasione della preparazione delle verifiche scritte, o per recuperare spiegazioni saltate.

Verifiche

Nell'ambito delle verifiche, in entrambi i periodi dell'anno si è privilegiata la produzione scritta, scegliendo sia la forma semistrutturata, con domande aperte, senza limitazioni di lunghezza, sia la forma non strutturata, relativa alle tipologie previste dall'esame di maturità. Nel secondo periodo si è svolta anche una simulazione di prove INVALSI e due simulazioni prima prova d'esame. Le verifiche orali sono state relativamente frequenti, visto il numero

di alunni e si sono svolte mediante colloqui individuali approfonditi, sondaggi a dialogo, esposizioni con presentazioni in PPT.

Criteri di valutazione

E' evidente che anche su questo aspetto ha influito il fatto di essere in presenza di una classe in continuità, quindi: per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte si è tenuto conto della comprensione della traccia, della correttezza formale, della completezza dei contenuti, della coerenza logica, della capacità critica e argomentativa. Nei casi di maggior fragilità, si è poi tenuto conto del miglioramento rispetto alle condizioni di partenza. Per l'esposizione orale si sono valutati l'acquisizione dei contenuti, l'esposizione corretta e articolata, la competenza linguistica, la capacità di analisi di sintesi e di collegamento. Nei casi specifici di alunni non italofoni, sia quelli con relativo BES linguistico, sia quelli di arrivo non recente, si è ovviamente tenuto conto delle ovvie difficoltà di comprensione e produzione, considerando quindi sempre adeguato il livello minimo di comprensione raggiunto dall'alunno. In concreto, per le prove scritte è considerata sufficiente ogni verifica in cui l'alunno abbia dimostrato un miglioramento rispetto alle condizioni di partenza. Per le griglie di valutazione e per i livelli di sufficienza si è fatto riferimento a quelle individuate dal Dipartimento di Lettere e qui allegate. Per le prove orali ho considerato sufficiente ogni verifica in cui l'alunno sia stato in grado di esporre, anche parzialmente, un autore o un movimento storico-culturale.

Testi, materiali e strumenti adottati

La didattica si è svolta costantemente con l'uso di materiale multimediale, originale e/o ripreso da fonti adeguate, utilizzando LIM , Podcast, video...

Libro di testo utilizzato:

R. Carnero – G. Iannaccone **"Il tesoro della letteratura"** vol. 3 ed. Giunti

DISCIPLINA : STORIA

Prof.ssa: Gabriella Misuri

Profilo della classe

Sul profilo della classe si conferma quanto espresso nella parte precedente, con la necessità di sottolineare però, che buona parte degli allievi ha mostrato una decisa propensione per la Storia, rispetto alla letteratura, un vivo interesse per alcuni argomenti, soprattutto quelli relativi alla Storia recente. Rispetto alla diffidenza iniziale per le tematiche storiche, grazie ai continui collegamenti a temi di attualità geopolitica e soprattutto storico-economica, l'interesse verso la materia di un buon numero di alunni è cresciuto durante l'anno scolastico, così come la

curiosità e le richieste di approfondimenti ed è poi culminato in una discreta interazione tra gli stessi alunni, soprattutto in occasione di preoccupanti eventi di attualità. Solo alcuni alunni hanno continuato ad avere un atteggiamento meramente scolastico verso la disciplina. Inoltre, in considerazione del preciso Indirizzo di studi la trattazione storica ha avuto una curvatura economica ed europea, che all'inizio ha provocato una certa resistenza negli alunni, abituati a considerare la Storia come disciplina autonoma, ma che poi ha cambiato la loro prospettiva di studio

Obiettivi specifici e Competenze raggiunte

Circa gli obiettivi, il lavoro si è svolto il più possibile in parallelo con la letteratura, al fine di garantire un puntuale contesto di riferimento. Inoltre, si sono cercati riferimenti interdisciplinari, in ambiti giuridico-economici, nel tentativo di aggiornare le tematiche che emergevano, ma soprattutto per integrare con queste conoscenze il loro curriculum formativo e la loro capacità di collegare i diversi contenuti. I risultati conseguiti, dunque, sono nel complesso soddisfacenti, la quasi totalità della classe ha acquisito concetti e lessico pertinenti alla materia, è in grado di saper esporre i contenuti in modo chiaro, secondo il rispetto di ordinate sequenze temporali, con una sufficiente capacità di concettualizzazione delle conoscenze apprese. Alcuni allievi hanno mostrato spiccato interesse per la disciplina e per le tematiche storiche, con ottime capacità critiche e di rielaborazione. Alcuni alunni invece hanno continuato invece ad avere difficoltà, soprattutto nell'uso di un metodo autonomo di lavoro, o nell'effettuare precisi collegamenti tra le molte variabili che concorrono alla conoscenza storica, o più semplicemente nell'uso di un lessico disciplinare adeguato.

Contenuti trattati

La trattazione del primo periodo è iniziata con un recupero degli argomenti svolti l'anno precedente, o in alcuni casi con approfondimenti di alcuni temi necessari alla comprensione di quanto avviene nel Novecento e che comunque hanno richiesto un certo tempo di trattazione. Al termine di questo recupero si è iniziato col trattare l'Età giolittiana, la Grande guerra, i totalitarismi. Il secondo periodo è iniziato con la Seconda Guerra mondiale, i dopoguerra europei e si è concluso con l'Italia Repubblicana. Da quel momento la trattazione è stata fatta per grandi fenomeni e per macroaree, fino alla crisi del 2008. Per i consueti problemi di tempistica relativa allo studio della Storia non si sono affrontati con l'auspicata puntualità gli eventi degli ultimi trent'anni di Storia italiana ed europea. Inoltre non è stato possibile fare gli approfondimenti necessari, né usare la metodologia di "storia di caso", come invece sarebbe stato opportuno. Per il dettaglio dei contenuti si fa riferimento al programma allegato.

Contenuti di Educazione civica

- Progetto "memoria": visita all'Archivio Storico del comune di Pontassieve
- La nascita della Costituzione e Le donne della Costituzione

Metodologie e strumenti

La prospettiva impiegata nell'indagine dei fenomeni è stata fondamentalmente eurocentrica, con qualche incursione soprattutto verso l'America del Nord. Sempre in relazione allo specifico Indirizzo di studi, si sono privilegiati gli argomenti che includevano riferimenti tecnici, tecnologici, scientifici in senso lato. Le lezioni sono state quasi sempre partecipate o frontali, con un uso sistematico e continuo della LIM e del relativo materiale multimediale. Più che un'esposizione mnemonica dei fatti, si è trattato d'individuare le connessioni logiche tra gli eventi e le correlazioni tra concetti e fenomeni.

Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero si è svolta in itinere durante l'orario curricolare, oppure attraverso attività più individualizzate, cercando di colmare le lacune esistenti attraverso la ripetizione di concetti fondanti.

Verifiche e valutazione

Per l'intero percorso scolastico la valutazione dei risultati disciplinari si è basata anche su verifiche scritte, oltre alle normali verifiche orali. Si è trattato sempre di verifiche semistrutturate, con domande aperte. Per i livelli di sufficienza, rispettando quanto proposto nel P.O.F. e le direttive assunte dal C.d.C. si è tenuto conto dei progressi compiuti dall'alunno dall'inizio del percorso, dell'uso di un minimo lessico disciplinare e della corretta individuazione del nesso causa-effetto.

Testi, materiali e strumenti adottati

La didattica si è svolta costantemente con l'uso di materiale multimediale, originale e/o ripreso da fonti adeguate, utilizzando LIM, Podcast, video...

Libro di testo utilizzato:

S. Manca, G. Manzella, S. Variara ***"Una storia per riflettere"*** vol 3 ed. La Nuova Italia

DISCIPLINE: DIRITTO INTERNAZIONALE – RELAZIONI INTERNAZIONALI

Prof.ssa Lucilla Donati

Presentazione della classe

Seguo questa classe dalla prima. Nel corso degli anni, le relazioni interpersonali con gli studenti si sono sviluppate in modo positivo, rendendo possibile la creazione di un clima

sereno e di un buon dialogo educativo. La classe nel complesso ha sempre mostrato maggiore interesse e partecipazione durante le ore di diritto internazionale, mentre nelle ore di Relazioni Internazionali la classe partecipava allo svolgimento della lezione solo se sollecitata. Il livello di conoscenze acquisite risulta essere omogeneo per le due discipline. Una parte degli studenti ha affrontato lo studio delle discipline in modo costante e continuo nel tempo e, ciò, ha permesso loro di raggiungere buoni risultati, altri, a causa di uno studio non costante e mnemonico e finalizzato unicamente allo svolgimento delle prove di verifica, hanno acquisito una conoscenza dei contenuti non sempre approfondita ed espressa con incertezze nell'uso del linguaggio specifico. Nonostante le difficoltà mostrate anche questo gruppo di alunni è riuscito comunque a raggiungere un profitto complessivo che può essere considerato in generale sufficiente.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

DISCIPLINA DIRITTO INTERNAZIONALE

La maggior parte degli studenti è in grado, almeno a livello essenziale, di:

1. conoscere, comprendere, analizzare e sintetizzare gli argomenti proposti;
2. esprimersi in un linguaggio giuridico appropriato anche se semplice;
3. imparare a esemplificare/schematizzare i concetti giuridici;
4. individuare i legami tra i diversi istituti giuridici e tra questi e i contenuti delle altre discipline di indirizzo;
5. conoscere le principali normative italiane e comunitarie e le principali convenzioni internazionali in tema di scambi commerciali con l'estero;
6. riconoscere i diversi modelli contrattuali nelle operazioni con l'estero;
7. comprendere le situazioni di rischio che possono influire sul corretto adempimento di un contratto internazionale;
8. individuare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore;
9. riconoscere le competenze degli organi di giustizia internazionale.

DISCIPLINA RELAZIONI INTERNAZIONALI

La maggior parte degli studenti è in grado, almeno a livello essenziale, di:

1. conoscere, comprendere, analizzare e sintetizzare gli argomenti proposti;
2. individuare l'interazione tra fenomeni finanziari, economici, giuridici;
3. esemplificare/schematizzare i concetti economici e finanziari;
4. esprimersi in un linguaggio economico appropriato anche se semplice;
5. comprendere e comunicare i contenuti essenziali di testi fonti di informazione economica
6. riconoscere il tipo di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese;
7. analizzare cause ed effetti della politica commerciale sull'economia nazionale e internazionale
8. riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica.

Contenuti trattati

DIRITTO INTERNAZIONALE

Le istituzioni pubbliche
Il ruolo del diritto in un sistema internazionale
Il commercio internazionale
Le operazioni del commercio internazionale
La tutela del consumatore
Le controversie internazionali

Contenuti di Educazione Civica

Nell'ambito del modulo Costituzione, è stato affrontato il tema della tutela dei diritti umani. La classe, dopo aver seguito l'incontro in streaming Humans : "in difesa dei diritti umani " e forte delle conoscenze acquisite nello studio del diritto internazionale , è stata invitata a elaborare un lavoro di approfondimento sui contenuti esaminati.

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Il soggetto pubblico nell'economia
Commercio internazionale, globalizzazione e geoeconomia
La spesa pubblica
Le entrate pubbliche
Il bilancio delle autorità pubbliche

Metodologie impiegate

Per quanto riguarda le metodologie didattiche, sono state utilizzate: lezione frontale e lezione interattiva. Sono stati fatti frequenti riferimenti, anche attraverso la lettura dei giornali e l'utilizzo della LIM, alle vicende politico-finanziarie nazionali e internazionali. Nell'analisi dei contenuti più volte si sono evidenziate le relazioni logiche tra fenomeni economici, finanziari, giuridici e politici e la dimensione storica.

Recupero e potenziamento

Le attività di recupero, agevolata dall'esiguo numero degli alunni, sono state effettuate in itinere , durante lo svolgimento dell'attività didattica , sia attraverso spiegazioni volte a chiarire argomenti risultati più ostici, che dando indicazioni per lo studio autonomo.

Verifiche e valutazione

Sono state effettuate sia verifiche orali, per far acquisire agli studenti una maggiore fluidità espositiva, che scritte, per verificare in tempi rapidi il grado di conoscenza di tutta la classe e potenziare la scrittura. Nel corso del periodo unico sono state effettuate cinque verifiche sommative per Relazioni Internazionali, mentre quattro per Diritto Internazionale. Per

quanto riguarda i criteri di valutazione ho utilizzato quelli approvati dal Collegio e riportati nel presente documento.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, dell'uso del linguaggio specifico, dell'organizzazione delle conoscenze, della capacità di sintesi, di rielaborazione e di collegare gli argomenti trattati. La valutazione finale considererà anche altri fattori quali la partecipazione in classe, la regolarità nell'impegno, il rispetto delle consegne.

Per quanto riguarda corrispondenza voto-giudizio utilizzato si fa riferimento alla griglia di valutazione del PTOF e riportata nel presente documento.

Testi, materiali e strumenti adottati

Lavagna multimediale. Applicativi G suite for education. Classroom in particolare è stato utilizzato per scambiare materiali, quali: documenti, testi normativi, video, materiali di aggiornamento e sintesi.

Libri di testo

Diritto internazionale: M. Capiluppi-M.G. D'Amelio – Passaporto di diritto – Tramontana

Relazioni internazionali: S. Crocetti-W. Longhi- M.Cernesi – Passaporto di economia – Tramontana

DISCIPLINA: MATEMATICA

CLASSE 5BE

DOCENTE: EMILIA CANNAVALE

Presentazione della classe:

La classe è composta da 12 alunni, 5 femmine e 7 maschi, all'interno del gruppo classe sono presenti quattro alunni con BES, per i quali è stato redatto e attuato un Piano Didattico Personalizzato (PDP) ai sensi della Direttiva Ministeriale 27/12/2012. E' presente, inoltre, un alunno con disabilità certificata (ai sensi della legge 104/92).

Il percorso didattico della disciplina ha subito una significativa variazione rispetto alla programmazione annuale standard, a causa dell'assenza del docente titolare per l'intero primo periodo dell'anno (settembre - dicembre).

Tuttavia, nel suddetto periodo la classe si è ancorata a corsi di potenziamento pomeridiani, ai quali non tutti vi aderivano.

Al mio subentro, avvenuto nel mese di gennaio, la situazione di partenza presentava criticità relative alla continuità didattica e alla frammentazione dei prerequisiti. Ad ogni modo, la classe ha mostrato una buona capacità di adattamento e una progressiva

disponibilità al recupero del tempo pregresso, stabilizzando un metodo di lavoro adeguato nella seconda parte dell'anno.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina:

L'azione didattica si è posta come priorità il raggiungimento degli obiettivi minimi, focalizzandosi sulle competenze trasversali e disciplinari:

- **Competenza logica:** Analizzare dati e informazioni per costruire procedure risolutive.
- **Calcolo e procedure:** Padronanza degli algoritmi di calcolo algebrico e geometrico.
- **Linguaggio formale:** Utilizzo corretto della simbologia e della terminologia specifica.

Modellizzazione: Capacità di interpretare problemi della realtà attraverso modelli matematici.

Contenuti trattati:

A causa della partenza ritardata, i contenuti sono stati selezionati privilegiando i nuclei fondanti della disciplina:

- Ripasso dello Studio di una funzione in tutti i suoi passaggi
- Funzioni di due variabili
- Funzioni di due variabili in Economia
- Problemi di scelta in condizioni di certezza
- Problemi di scelta con effetti differiti o in condizioni d'incertezza
- Programmazione lineare
- Probabilità totale e teorema di Bayes

Metodologie impiegate:

Per ottimizzare i tempi e colmare le lacune, sono state adottate le seguenti strategie:

- **Didattica Breve:** Focalizzazione sui concetti chiave e sintesi teoriche mirate.
- **Lezione Interattiva:** Spiegazioni frontali con forte coinvolgimento della classe nella risoluzione di esempi alla lavagna.

Strumenti: Libro di testo, calcolatrice scientifica, schemi e mappe concettuali forniti dal docente e inviati sulla piattaforma Classroom. Per l'alunno con Bes sono state utilizzate mappe e schemi specifici.

Recupero e potenziamento:

L'attività di recupero è stata condotta in itinere per tutta la durata del secondo periodo, dedicando ampie porzioni di lezione al ripasso dei concetti propedeutici non affrontati nel primo periodo. Per gli studenti con ritmi di apprendimento più rapidi, sono stati proposti esercizi di approfondimento e logica applicata.

Verifiche e valutazione:

La valutazione è stata intesa in senso formativo, considerando il progresso individuale a partire dalla situazione di gennaio.

- **Strumenti di verifica:** Prove scritte, interrogazioni orali di gruppo attraverso esercitazioni scritte, test rapidi di monitoraggio. Per l'alunno con Bes sono stati usati strumenti compensativi e misure dispensative.

Criteri di valutazione:

Sono stati presi in esame la conoscenza dei contenuti, la correttezza nell'applicazione delle procedure, il rigore logico e, non ultimo, l'impegno profuso nel recupero della parte di programma non svolta inizialmente. La valutazione, inoltre, dell'alunno con Bes ha tenuto conto più del contenuto che delle forme, premiando i progressi rispetto ai livelli di partenza.

Testi, materiali e strumenti adottati:

" GAUSS, Matematica per il settore economico" Classe 5

B. Consolini, A.M. Gambotto, D. Manzone TRAMONTANA

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Prof.ssa: Annalisa Casprini

Presentazione della classe

La classe è composta da alunni con i quali è stato possibile instaurare nel tempo un dialogo piacevole che è cresciuto negli anni. Il rapporto instaurato tra docente e studenti è stato positivo fin dall'inizio del triennio, nonostante il terzo anno in classe fossero presenti studenti che imponevano una conduzione più autoritaria della lezione. Le lezioni si sono svolte sempre in un clima sereno e costruttivo.

Il clima relazionale creato tra gli studenti è stato rispettoso e abbastanza sereno, ma nonostante il numero esiguo non si è creato un gruppo totalmente coeso; non sono mancati momenti di discussione e l'emergere di problematiche che sono state risolte con il dialogo.

La classe ha permesso una buona conduzione dell'ora di lezione, la maggior parte di loro riesce a partecipare alla lezione e si lascia coinvolgere; i ragazzi hanno lavorato spesso a gruppi presentando i lavori ai compagni e permettendo la realizzazione di dibattiti in merito

ai temi trattati che talvolta erano approfondimenti di argomenti del programma, altre volte ricerche su temi di attualità, altre volte laboratori appositamente creati nell'ambito dell'IFS.

Purtroppo va sottolineato che solo un ristretto numero di alunni, oltre ad un atteggiamento positivo e partecipe durante le lezioni, ha lavorato con costanza anche a casa ottenendo buoni, talvolta eccellenti, risultati. Un altro numero di alunni invece non ha sempre dato seguito, a casa, a questo comportamento positivo e, soprattutto nella fase dello studio individuale, l'impegno non è sempre stato sufficiente, ciò ha avuto come conseguenza il raggiungimento di risultati non sempre soddisfacenti.

Per quanto riguarda il progetto di azienda simulata, come accennato sopra, sono stati spesso richiesti lavori di gruppo che hanno permesso il miglioramento del singolo ma hanno anche aiutato a sviluppare la collaborazione tra i ragazzi e le competenze degli stessi. Nel corso del tempo è stato possibile notare un netto miglioramento negli elaborati realizzati con una crescente cura dei contenuti, della forma e dell'esposizione.

Solo una ragazza si è lasciata coinvolgere attivamente anche in progetti extra-curricolari partecipando a concorsi ed eventi che le hanno permesso di conoscere ed appassionarsi a nuove tematiche con una ricaduta positiva anche nello studio della materia curriculare.

In classe sono presenti alunni DSA ed un BES linguistico che hanno usufruito degli strumenti dispensativi e compensativi individuati dalla norma.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Alla fine del percorso di studi di economia aziendale e geopolitica lo studente dovrebbe avere una visione sia nazionale che internazionale dell'azienda, dovrebbe sapersi orientare sulle dinamiche interne ed esterne all'azienda, e su quelle internazionali. In particolare deve essere in grado di analizzare e comprendere le tematiche più importanti della gestione aziendale nei suoi aspetti patrimoniali, finanziari ed economici e sulle attività da intraprendere per il successo dell'impresa, tramite un lavoro che coinvolga le diverse funzioni dell'organizzazione aziendale, dall'ufficio contabilità all'ufficio marketing.

La classe ha dunque lavorato tutto l'anno al raggiungimento di queste competenze, ampliandole ed allo stesso tempo aiutandosi tramite:

- la redazione ed il commento dei documenti che compongono il sistema di bilancio;
- la redazione di semplici bilanci socio-ambientali;
- l'interpretazione di diverse realtà aziendali attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi;
- l'analisi dei costi allo scopo di supportare le scelte direzionali;
- l'analisi del processo di pianificazione, programmazione e controllo di un'azienda individuando i tipici strumenti e il loro utilizzo;
- la costruzione di semplici sistemi di budget, collegati ad utili comparazioni e commenti dei dati;
- l'analisi e redazione di un semplice business plan, comprensivi della parte di marketing plan, già affrontata lo scorso anno
- redazione di semplici bilanci con dati a scelta

Il livello raggiunto dalla classe è stato:

1. avanzato per un ristretto numero di alunni
2. discreto per alcuni di loro
3. base per la maggior parte

4. non del tutto sufficiente per un limitato numero di studenti. In quest'ultimo caso la docente avrà cura di continuare a testare le abilità e le competenze di questi alunni fino alla fine dell'anno scolastico. Il motivo principale per queste insufficienze va ricercato, oltre che nella difficoltà nell'affrontare una disciplina molto tecnica, nella scorretta gestione del tempo di studio a casa e nello svolgimento discontinuo dei compiti assegnati.

Contenuti trattati

Il programma svolto è sostanzialmente in linea con quanto indicato nella programmazione.

I Moduli trattati sono i seguenti:

- Redazione ed analisi dei bilanci dell'impresa
- Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa
- La pianificazione e la programmazione dell'impresa
- Il business plan di imprese che operano in contesti nazionali ed internazionalizzazione
- Le operazioni di import export

Relativamente al progetto di azienda simulata, i ragazzi hanno lavorato, a gruppi, alla redazione del marketing plan e all'elaborazione di un bilancio socio-ambientale della loro azienda Fantasy Toys. I lavori sono stati successivamente esposti all'intera classe.

Contenuti di Educazione Civica

Per educazione civica è stato trattato, nello specifico, il seguente argomento: "Le imprese socialmente responsabili del nostro territorio". I ragazzi hanno realizzato presentazioni che analizzavano il tema, arricchendo l'argomento con la descrizione delle attività svolte e delle caratteristiche proprie di una azienda socialmente responsabile del territorio, scelta dal gruppo.

Argomenti di attualità legati alla disciplina e all'educazione civica sono comunque stati trattati ogni volta se ne presentasse l'occasione, con una partecipazione generalmente attiva da parte di tutta la classe.

Metodologie impiegate

Le metodologie adottate per la trattazione degli argomenti sono state:

- lezione partecipata, nella maggior parte dei casi,
- lezione frontale;
- discussioni guidate;
- schemi riassuntivi a supporto della spiegazione;
- presentazioni in power point;
- analisi di casi;
- tecnica del problem solving;
- esercitazioni guidate di specifici casi concreti;
- articoli, schemi, esercitazioni e materiali vari, caricati sulla piattaforma di Google Classroom,
- lavori di gruppo;
- uso di supporti multimediali;

- laboratorio;
- attività di simulazione d'impresa.

Recupero e potenziamento

La classe ha avuto per tutto l'anno la possibilità di frequentare lo sportello pomeridiano con cadenza settimanale; purtroppo gli alunni non se ne sono avvalsi se non saltuariamente. Il recupero è comunque avvenuto anche in itinere.

Per il potenziamento sono stati assegnati argomenti di approfondimento a gruppi con successiva presentazione alla classe, è stata offerta la possibilità di partecipare a concorsi ed olimpiadi in ambito economico e sono stati seguiti seminari offerti da enti esterni.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state sia scritte che orali, sono stati via via valutati anche i lavori di gruppo svolti in classe ed a casa. Il numero delle prove è congruente con quanto stabilito in sede di programmazione iniziale di dipartimento. In alcuni casi si è ritenuto opportuno testare ulteriormente gli alunni per dare loro modo di recuperare eventuali insufficienze.

Criteri di valutazione

Per i compiti scritti sono state usate griglie di valutazione appositamente predisposte.

Per le valutazioni orali sono state prese in considerazione le conoscenze e competenze acquisite nonché il linguaggio utilizzato nell'esposizione. E' stata inoltre considerata la capacità di collegamenti tra argomenti della stessa materia o tra materie affini.

La valutazione complessiva verrà formulata considerando anche altri elementi quali la partecipazione in classe, lo svolgimento dei compiti assegnati e tutto quanto possa essere utile a formulare un giudizio completo sull'alunno.

In generale comunque è stato seguito lo schema della valutazione del profitto approvato dal collegio dei docenti.

Gli alunni eccellenti sono stati valutati tali, anche per il lavoro continuo e costante, per le ottime attività extra che hanno sviluppato e per il supporto e aiuto dato ai compagni.

Testi, materiali e strumenti adottati

Libro di testo:

"Impresa, Marketing e Mondo up 3" di Barale, Nazzaro e Ricci, Ed, Tramontana.

Esercitazioni varie scaricate soprattutto dai siti di Tramontana e Paramond.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- lavagna murale
- LIM
- libro di testo in adozione
- articoli del codice civile sintesi
- laboratorio: utilizzo di fogli di scrittura e di fogli di calcolo, ricerche su internet
- codice civile
- articoli di giornale
- G-suite

DISCIPLINA LINGUA INGLESE

Docente: Barbara Tanganelli

Prof.ssa JUDY ANN LABERTEAUX (compresenza lingua inglese)

Presentazione della classe

Il mio insegnamento in questa classe è relativo al triennio. La classe è piuttosto eterogenea nell'impegno e nei risultati. In parte è composta da studenti che hanno dimostrato un atteggiamento di serietà e responsabilità oltre che una discreta partecipazione e un comportamento generalmente corretto. Alcuni alunni hanno invece dimostrato un impegno non sempre costante e talvolta difficoltà nell'adeguarsi alle richieste.

Nel corso di questi anni gli alunni, sebbene in misura diversa, hanno progredito nell'acquisizione della disciplina e hanno raggiunto un livello di sicurezza sempre maggiore. Quasi tutti gli allievi hanno dimostrato interesse sia per la lingua che per l'inglese commerciale e aspetti della cultura e letteratura inglese e americana. Alcuni di loro si sono distinti per la loro capacità di osservazione e partecipazione durante le lezioni. Gli studenti hanno in genere mostrato interesse per attività extracurricolari collegate alla lingua inglese, come ad esempio la partecipazione ad iniziative quali il progetto *tandem class to class* presso la New York University o l'attività di scambio culturale con gli alunni americani della *Cet Academic Programs* presso le rispettive sedi fiorentine.

Una buona parte degli allievi ha raggiunto un profitto almeno sufficiente o più che sufficiente, espressione di un impegno e un metodo sufficientemente efficaci, sebbene talvolta un po' scolastici e non costanti nel tempo. Alcuni allievi si sono distinti oltre che per l'impegno e la buona partecipazione, anche per la capacità di rielaborare in modo autonomo i contenuti e di analisi, raggiungendo così risultati buoni o ottimi. Un piccolo gruppo di alunni infine ha raggiunto un profitto più modesto, in alcuni casi a causa di lacune pregresse o a causa di uno studio non sempre costante.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte nella disciplina

In relazione alla programmazione curricolare sono stati mediamente raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Conoscenze

La classe mediamente conosce le funzioni linguistiche, le strutture e il lessico mediamente a livello pre-intermedio/ intermedio. Alcuni studenti presentano un livello intermedio-alto.

La classe conosce:

1. le tematiche affrontate nei vari documenti/ autori studiati
2. la terminologia usata nella *business communication* e nell'analisi dei testi letterari di tipo narrativo (il narratore, il punto di vista, le figure retoriche etc.)
3. i dati biografici di alcuni autori rilevanti ai fini della comprensione del testo

Competenze

La classe è in grado di:

- comprendere il significato globale di un testo scritto ed individuarne alcune informazioni e tematiche
- riassumere oralmente e per iscritto i testi letti

- sostenere un colloquio in lingua straniera sugli argomenti del programma
- analizzare i testi studiati
- fare collegamenti all'interno delle aree tematiche individuate

L'esposizione orale e scritta può presentare delle incertezze, delle improprietà e qualche errore grammaticale ma quasi tutti gli alunni sono in grado di comunicare in modo comprensibile gli argomenti studiati.

Capacità

La classe è in grado di:

- rielaborare i dati ricavati dall'analisi di un testo, se guidata
- interagire in modo spontaneo in lingua

Contenuti trattati e contenuti di Educazione Civica

Per quanto riguarda i contenuti del programma, per il dettaglio del quale si rimanda al programma svolto, in generale si è articolato in una serie di nodi concettuali ai quali era possibile collegare argomenti più tecnici di Business English ma anche argomenti di attualità e/o argomenti relativi alla cultura e alla letteratura anglofona. I nuclei tematici del programma infatti sono stati spesso collegati ad opere letterarie, articoli di attualità, documentari, film o altri documenti contemporanei.

Metodologie impiegate

Le lezioni sono state sia di tipo frontale che interattivo, alternando parti di spiegazione a momenti di discussione di classe, in cui ho cercato di stimolare gli alunni ad esprimere le loro opinioni e fare confronti personali, guidandoli nell'analisi del testo studiato e delle tematiche ad esso connesse. Dopo la discussione, generalmente chiudevo la lezione riassumendo i concetti principali.

Talvolta ho utilizzato la modalità del lavoro a coppie o di gruppo.

Recupero e potenziamento

La classe ha beneficiato per tutto l'anno della compresenza della lettrice madrelingua per un'ora alla settimana. La compresenza ha permesso di potenziare le *speaking skills* degli studenti. In qualche occasione abbiamo diviso la classe in due gruppi in modo che alcuni studenti potessero svolgere attività di ripasso/ recupero con la lettrice mentre io utilizzavo la stessa ora per interrogare altri studenti della classe.

Verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche, orali e scritte, hanno mirato a verificare la competenza linguistica, il grado di conoscenza degli argomenti, la capacità di sintesi, la capacità di fare collegamenti. Le tipologie di verifica scritta usate sono state il questionario composto da domande a risposta aperta e chiusa, la produzione di testi scritti e la comprensione del testo.. Il tipo di verifica orale è stato principalmente il colloquio approfondito sugli argomenti studiati. In alcuni casi, in particolar modo per quanto riguarda gli argomenti di *Business English*, le verifiche sono state più pratiche e hanno comportato la realizzazione di presentazioni e la simulazione di situazioni reali, ad esempio il colloquio di lavoro.

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate 10 verifiche, tra scritte, orali, presentazioni, interrogazioni standard e interrogazioni brevi.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rinvia a quelli approvati dal Collegio e riportati nel presente documento.

Testi e strumenti utilizzati

E' stato utilizzato il libro di testo *Let's do Business*, Clitt editore, altro materiale fotocopiato da altri libri oppure prodotto dall'insegnante, slides, filmati multimediali, articoli e scene tratte da film.

DISCIPLINA : LINGUA SPAGNOLO

Prof. Martina Rizzotti

Presentazione della classe

La classe 5bE è composta da 12 studenti, 5 ragazze e 7 ragazzi, di cui uno con diagnosi funzionale, seguito da insegnante di sostegno perlopiù fuori dall'aula. Io personalmente, avendo preso servizio a marzo e facendo solo 3 ore non l'ho ancora mai visto.

Il gruppo è eterogeneo, con caratteristiche e interessi differenti. Il percorso scolastico degli alunni in ambito linguistico, per quanto riguarda la lingua spagnola, è stato segnato da una certa discontinuità: frequenti cambi di insegnanti nel corso degli anni e differenti approcci metodologici hanno influito negativamente sulla costruzione di una solida base grammaticale e comunicativa. Nonostante queste difficoltà, il gruppo mostra un atteggiamento generalmente positivo e collaborativo nei confronti della disciplina. Gli studenti si dimostrano infatti interessati e partecipi soprattutto quando si affrontano tematiche culturali o argomenti legati alla realtà contemporanea dei paesi di lingua spagnola, o quando l'insegnamento prevede attività più dinamiche e interattive. Al contrario, si rileva una certa resistenza e minor coinvolgimento durante le lezioni più tecniche, incentrate sulla grammatica e sull'analisi linguistica.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Obiettivi specifici

- Lessico attivo e passivo in relazione a contesti quotidiani, scolastici e culturali, per migliorare la comprensione e la produzione linguistica in situazioni diverse.
- Potenziamento delle competenze comunicative, sia orali che scritte, mediante attività collaborative, simulazioni di situazioni reali e produzione di testi personali.

- Stimolare l'interesse attraverso contenuti culturali, utilizzando materiali autentici (video, articoli, canzoni, testi brevi) e affrontando tematiche vicine alla realtà degli studenti e al programma scolastico.
- Favorire l'autonomia e la consapevolezza linguistica, promuovendo l'uso di strategie di studio individuali e strumenti di autocorrezione (glossari, mappe concettuali, dizionari, risorse digitali).

Competenze raggiunte

Nonostante le difficoltà legate alla discontinuità didattica degli anni precedenti, la classe ha compiuto progressi significativi. In particolare:

- Ha raggiunto una comprensione scritta e orale a un livello base/intermedio, riuscendo a cogliere il significato generale e alcuni dettagli specifici di testi e ascolti su argomenti familiari o di attualità, specialmente se supportati da elementi testuali o visivi.
- Ha migliorato l'interazione orale, partecipando con interesse a discussioni guidate, scambi comunicativi e attività in coppia o in gruppo, con una crescente spontaneità nell'uso della lingua.
- Ha mostrato curiosità e apertura verso la cultura ispanofona, riconoscendo elementi distintivi e riuscendo a stabilire collegamenti con il proprio contesto culturale.
- Ha iniziato a sviluppare un certo grado di autonomia nello studio, con alcuni studenti che hanno saputo adottare strategie personali per consolidare l'apprendimento, anche se con esiti non sempre uniformi all'interno del gruppo.

Contenuti trattati

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha affrontato numerose tematiche: grammaticali, linguistiche e culturali, legate all'ambito economico-commerciale, in linea con l'indirizzo di studi, con l'obiettivo di arricchire il lessico specialistico e favorire un apprendimento contestualizzato della lingua spagnola.

In particolare, sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Grammaticali: L'uso dei tempi del passato, le perifrasi verbali, il congiuntivo, il condizionale e l'imperativo;
- Il mondo del commercio e dell'impresa, analizzando i vari settori economici, la classificazione delle imprese, con un focus sul rapporto tra impresa e nuove tecnologie;
- Il lavoro in ufficio e i principali documenti amministrativi, con simulazioni di situazioni lavorative e introduzione del vocabolario tecnico relativo al mondo del lavoro.

- Le relazioni commerciali, commercio e distribuzione, la dogana e i processi di esportazione e importazione, con attenzione alla terminologia tecnica e alle dinamiche commerciali internazionali.
- La pubblicità e il marketing, con analisi di slogan, campagne pubblicitarie, strategie di comunicazione, riflessioni sul linguaggio persuasivo e la creazione di uno spot pubblicitario;
- Oltre a queste tematiche, la classe ha svolto un approfondimento monografico sul mondo latino americano, studiando i vari stati che lo compongono, sia dal punto di vista geografico che culturale e storico. L'analisi ha permesso di ampliare la conoscenza degli alunni del mondo ispanico.

Contenuti di Educazione Civica

Durante il primo quadrimestre, sotto la guida della precedente docente, la professoressa Toth, la classe ha trattato il tema del rispetto dell'ambiente nell'ambito commerciale, affrontando e analizzando varie aziende che portano avanti politiche ambientaliste.

Metodologie impiegate

La metodologia impiegata nel percorso di apprendimento è stata orientata principalmente verso un approccio comunicativo e partecipativo, con l'obiettivo di stimolare l'interesse della classe e favorire un coinvolgimento attivo.

In particolare, la classe ha lavorato attraverso:

- Attività di dibattito guidato, che hanno permesso agli studenti di esprimere opinioni personali, confrontarsi in lingua straniera e sviluppare il pensiero critico su tematiche attuali e di interesse.
- Visione e analisi di documentari tematici, selezionati in base agli argomenti trattati, con successiva discussione in classe e attività di comprensione e rielaborazione.
- Compiti di realtà, progettati per applicare la lingua a situazioni autentiche e contestualizzate, stimolando la curiosità, la creatività e il lavoro di gruppo.

Queste strategie hanno contribuito ad aumentare il coinvolgimento della classe e a rafforzare le competenze comunicative, in particolare nei momenti in cui l'argomento risultava vicino agli interessi degli studenti.

Recupero e potenziamento

Non sono stati previsti recuperi.

Verifiche e valutazione

Durante l'anno, dalle precedenti insegnanti, la professoressa Toth e la professoressa Carri sono state svolte due prove scritte e 3 prove orali, sono altresì previste per i prossimi mesi un'altra prova scritta ed due prove orali.

Le prove scritte sono state strutturate in test su contenuti sia lessicali, che grammaticali, con esercizi semistrutturati per la verifica dei contenuti trattati. La prova prevista nel mese di aprile sarà una comprensione del testo nell'ambito del commercio e dell'impresa con domande a risposta chiusa e aperta.

Le prove orali si sono svolte prevalentemente sotto forma di lavori di gruppo che hanno portato alla produzione di materiali multimediali, stimolando la collaborazione e la creatività da presentare in classe., pensate per potenziare l'uso della lingua parlata e sviluppare le capacità argomentative degli studenti.

Criteri di valutazione

In considerazione delle difficoltà linguistiche accumulate negli anni precedenti e di una preparazione complessivamente inferiore rispetto al livello atteso in una quinta, la valutazione ha privilegiato i contenuti rispetto alla forma. Sono stati quindi valorizzati l'impegno, la partecipazione attiva, la capacità di comprensione e rielaborazione dei temi affrontati, nonché i progressi individuali. Nelle prove scritte e orali, così come nei compiti di realtà e nei lavori di gruppo, è stata data particolare importanza alla comunicazione efficace, alla coerenza espositiva e alla capacità di applicare la lingua in contesti concreti, anche in presenza di errori formali.

Testi, materiali e strumenti adottati

- Libro di testo: iTrato hecho! El español en el mundo de los negocios di Pierozzi, Zanichelli
- Utilizzo delle TIC: LIM, Padlet, Mentimeter, Kahoot, Wordwall
- Materiale supplementare fornito dal docente sia cartaceo che online
- Documentari e video esplicativi da YouTube
- **Libri di testo**
 - iTrato hecho! El español en el mundo de los negocios. Tercera edición. Di Pierozzi, Cabrero e Salvaggio. Zanichelli ISBN: 8808799425

DISCIPLINA LINGUA FRANCESE

Docente: Valentina Cammilli

Presentazione della classe

Il mio insegnamento in questa classe è relativo agli ultimi tre anni del corso di studi.

Il rapporto tra docente e studenti non è stato da subito positivo ma è andato ad evolversi e a consolidarsi nel corso del triennio. Dopo un primo anno faticoso a livello di gestione classe e di comunicazione la situazione è nettamente migliorata e ad oggi il clima in classe è sereno e disteso.

Lo stesso discorso vale per l'approccio e l'interesse verso la materia: appartiene alcune alunne che da sempre hanno mostrato interesse, impegno e partecipazione, per il resto della classe questo è andato a crescere progressivamente. Ad oggi un gruppo spicca per impegno e partecipazione costanti, per altri queste rimangono un po' altalenanti ma nell'insieme accettabili.

Tuttavia tutti gli alunni hanno lavorato e hanno fatto progressi nel corso dei tre anni arrivando a risultati discreti, buoni e ottimi in alcuni casi. Persistono per alcuni fragilità legate a carenze accumulate nel corso degli anni ma queste sono compensate da una buona conoscenza degli argomenti e da una discreta capacità comunicativa di trasmettere il messaggio.

La classe si è mostrata interessata ad attività extracurricolari come la visione di un film in lingua originale a Firenze nell'ambito di France Odéon (festival del cinema francese) e la visita della mostra su Toulouse-Lautrec (entrambe nel corrente anno scolastico), la partecipazione ad un laboratorio interculturale sulla francofonia (nel corso del 4 anno) e la partecipazione ad un progetto curriculare con madrelingua francese online (nel corso del 3 anno).

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

In relazione alla programmazione comune la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati che si traducono in competenze quali: comprendere le idee principali e specifiche di testi inerenti il settore di indirizzo e testi di attualità e saperle esporre; utilizzare le principali tipologie testuali tecnico-professionali utilizzando il lessico relativo all'indirizzo di studio; conoscenze quali lessico di settore, argomenti di studio professionali e di attualità e o civiltà, strutture morfosintattiche adeguate al contesto comunicativo e abilità quali interagire in lingua e mettere in atto strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali, multimediali.

Tali obiettivi sono stati raggiunti in alcuni casi ad un livello intermedio, in altri buono e avanzato.

Tra gli stessi obiettivi ci sono differenze ad esempio tra la conoscenza dei contenuti ed il lessico relativo e la padronanza e l'esposizione che può presentare incertezze ed errori grammaticali ma che globalmente risulta fluente e risponde all'obiettivo comunicativo principale che è quello di comunicare e trasmettere il messaggio. Persistono tuttavia alcune situazioni di fragilità e debolezza legate a carenze pregresse soprattutto a livello morfosintattico che non sono state recuperate pienamente.

Contenuti trattati

Nel corso dell'anno sono stati svolti i seguenti argomenti:

- la ricerca di lavoro e l'orientamento partendo dall'esperienza diretta dello stage degli alunni per andare ad approfondire argomenti quali i contratti e le nuove forme di lavoro (télétravail, coworking), gli annunci di lavoro, la lettera di motivazione, il CV, il colloquio di lavoro, lo SMIC, la gig economy, la legge Aubry, l'anno sabbatico
- la sicurezza e la prevenzione sui luoghi di lavoro (pictogrammes), i rischi, gli incidenti e le malattie professionali, le regole e le misure di igiene sul posto di lavoro, accenno al quadro giuridico sulla prevenzione
- l'UE: paesi membri, cronologia, trattati principali, simboli, valori e istituzioni, la zona euro, lo spazio Schengen, la libera circolazione delle persone, delle merci, dei capitali e dei beni, il Pacte Vert pour l'Europe, NextGenerationEu)
- il sistema politico francese
- la vendita: ripasso sui diversi metodi di vendita, le condizioni di vendita, i vari tipi di pagamento, la commande (passer une commande, modifier ou annuler une commande), la TVA in Francia, la fattura, la moneta virtuale
- le banche (tipologie di banche, servizi bancari, le banche centrali, la BCE, le banche on line, le banche etiche) e le Borse (definizione di borsa, gli indici, i principali indici nel mondo).
- modulo di lingua e grammatica dal manuale di lingua: parlare della televisione, della stampa e della televisione (con lessico relativo), dare la propria opinione, argomentare, le subordinate di tempo, la concessione, l'opposizione, i connettivi logici, la mise en relief

Restano ancora da svolgere argomenti quali le crisi finanziarie, la logistica, la mondializzazione, le organizzazioni internazionali e varie ed eventuali.

Il dettaglio dei contenuti svolti sarà riportato nel programma da presentare alla fine dell'anno scolastico.

Contenuti di Educazione Civica

E' stato svolto un modulo molto approfondito sull'Unione Europea (storia, simboli, valori, istituzioni, programmi ecc).

Metodologie impiegate

Le metodologie adottate sono state:

Lezione frontale

Lezione interattiva

Lavoro individuale

Lavoro a gruppi

Discussioni guidate

Uso di supporti multimediali

La docente ha sempre cercato di coinvolgere e far partecipare gli studenti per rendere l'apprendimento più efficace.

Recupero e potenziamento

A livello linguistico la docente ha cercato di sanare e potenziare in itinere parallelamente agli argomenti di commercio e civiltà svolti.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state scritte ed orali.

Le prove hanno mirato a verificare le conoscenze degli argomenti affrontati, la capacità di comprensione del testo, la produzione orale e scritta.

Le verifiche scritte sono state prove semistrutturate e strutturate con esercizi di comprensione del testo, domande a risposta aperta, domande con risposta a scelta multipla.

Le prove orali (interrogazioni e interrogazioni rapide di controllo) hanno valutato le conoscenze e la capacità di esporle.

La valutazione finale considererà anche altri fattori quali la partecipazione in classe, il rispetto delle consegne e tutto quanto possa servire a formulare un giudizio complessivo.

Criteri di valutazione

Nella valutazione delle prove scritte la docente ha tenuto conto di criteri quali la comprensione del testo, la conoscenza dei contenuti studiati, la correttezza morfo-sintattica e lessicale, in alcuni casi l'apporto personale.

Nelle prove orali si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, dell'esposizione con particolare attenzione all'aspetto comunicativo e alla pronuncia.

Si rimanda in ogni caso ai criteri adottati dal Collegio.

Testi , materiali e strumenti adottati

E' stato utilizzato il libro di testo "L' ABC de l'entreprise: de la création à la gestion" , Zanichelli (volume di commercio), spesso integrato da materiale informatico fornito dalla docente tramite l'applicazione classroom (materiale reperito online o da altri libri) e materiale cartaceo e occasionalmente il manuale di lingua "#français2", Cideb.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE Simone Renieri

Presentazione della classe:

Il gruppo classe manifesta una marcata eterogeneità nei livelli di apprendimento. Sebbene si riscontri un atteggiamento talvolta passivo e una partecipazione poco propositiva al dialogo educativo, la classe dimostra correttezza e puntualità nel rispetto delle consegne e delle scadenze prefissate.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Contenuti trattati:

Fair Play e Team Building: Attraverso i tornei di classe di vari sport (Pallavolo, Basket, Rugby, Calcio a 5, Unihockey), si è lavorato sul rispetto delle regole, sulla mediazione dei

conflitti e sulla collaborazione per obiettivi comuni; i valori olimpici come base per l'inclusione sociale.

Contenuti di Educazione Civica:

Primo Soccorso: Corso BLSD

Metodologie impiegate:

Cooperative Learning, Peer Tutoring, Lezione frontale, Problem Solving, Flipped Classroom, Learning By Doing;

L'adozione di queste varianti metodologiche ha avuto lo scopo di:

1. **Sollecitare la proattività** degli studenti meno propositivi.
2. **Valorizzare le eccellenze** attraverso ruoli di leadership (arbitraggio, coaching).
3. **Garantire l'inclusione** di tutti i livelli di apprendimento presenti nel gruppo.

Verifiche e valutazione:

Coerentemente con gli obiettivi del profilo d'uscita dell'istruzione tecnica, il sistema di valutazione si è basato prevalentemente su prove di verifica pratica. Tale scelta ha permesso di accertare non solo il possesso delle abilità motorie, ma anche la capacità degli studenti di applicare autonomamente le conoscenze fisiologiche e tecniche in contesti esecutivi e di gioco, garantendo una misurazione oggettiva dei livelli di competenza raggiunti

Criteri di valutazione:

Griglie di valutazione predisposte dal docente e condivise con la classe;

Libri di testo

Educare al movimento. Allenamento, salute e benessere-Gli sport. Per le Scuole superiori

DISCIPLINA : Materia Alternativa alla Religione Cattolica

docente: Maria Cristina Lisi

Presentazione della classe

E' presente un'unica allieva, S. M., molto disciplinata e responsabile, che ha mostrato un atteggiamento di interesse e di curiosità per l'argomento svolto.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

-Conoscere i principi fondamentali della Costituzione

italiana e i diritti del cittadino

-Promuovere la consapevolezza e il rispetto delle differenze di genere, favorendo comportamenti e atteggiamenti improntati all'uguaglianza, alla collaborazione e al contrasto di ogni forma di stereotipo o discriminazione.

-Riflettere sui propri valori e interessi in vista delle scelte future (studio, lavoro, vita adulta)

Contenuti:

Educazione alla parità di genere attraverso lo studio del testo in lingua francese:

Edith Krull, *Quatre siècles de présence féminine dans les professions des beaux-arts* Ed. Leipzig, 1986 R.D.A.

Traduzione, comprensione, interpretazione, contesto storico delle principali artiste dal Quattrocento al Novecento.Documentario: Art Night "Quattro secoli di arte al femminile". Rai Play, 2024/2025

Progetto finale - la studentessa produrrà un riassunto scritto del percorso formativo, aggiungendo riflessioni personali rielaborate durante il confronto con la docente nelle ore di lezione

Metodologie didattiche:

Lezioni dialogate, dibattiti, analisi dei vari casi reali.

Valutazione:

Valutazione formativa basata su partecipazione,

impegno e riflessione personale, oltre che alla

relazione finale.

Risultato atteso:

Lo studente saprà riflettere in modo critico su temi etici e civili, in particolare rispetto alla parità di genere e all'arte dal Quattrocento al Novecento.

DISCIPLINA IRC

Prof. BINI GIOVANNI

Presentazione della classe

La classe è composta da un solo studente con legge 104/92. La programmazione didattica ha seguito le indicazioni del PEI.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

- sviluppare un senso critico e un personale progetto di vita confrontandosi con il messaggio cristiano;
- cogliere l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura odierna;
- saper utilizzare consapevolmente le fonti della fede cristiana interpretandone correttamente i contenuti.

Contenuti trattati

1. Le antropologie nel mondo contemporaneo
2. la cultura e la libertà religiosa in una società pluralista.
3. la morale sociale e quella familiare.
4. il rapporto fra Chiesa e mondo.
5. l'Apocalisse i simboli e la visione della storia.

Contenuti di educazione Civica

Progetto della Donazione di sangue con la Croce Azzurra di Pontassieve.

Metodologie impiegate

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Proiezione di audiovisivi

Recupero e potenziamento

Per la particolare configurazione della disciplina non sono stati previsti recuperi e

potenziamenti.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state svolte attraverso frequenti e specifiche domande orali, non sono state previste delle vere e proprie verifiche scritte, ma degli approfondimenti personali.

Criteri di valutazione

Il criterio di valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione attiva e del progressivo miglioramento.

Testi, materiali e strumenti adottati

Gli strumenti utilizzati sono stati audiovisivi per la visione di film e documentari e strumenti multimediali insieme ai testi biblici e kahoot.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri attribuzione crediti

Per l'assegnazione del punteggio del credito si applicano i criteri espressi dal Collegio Docenti: se nella fascia la media supera la metà (0.50) verrà attribuito il punteggio più alto; il Consiglio può attribuire il punteggio più alto della fascia anche se la media è uguale o inferiore allo 0.50 in presenza di documentazione che attesta la partecipazione, in misura apprezzabile e significativa, ad iniziative o attività che rientrino nelle seguenti casistiche:

Attività esterne all'Istituto

- Certificazioni linguistiche. Certificazioni informatiche.
- Frequenza di corsi estivi di lingue o periodi di studio all'estero.
- Frequenza o partecipazione a rappresentazioni teatrale, attività di recitazione, musicali e danza. Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, Italiano, Economia, Fisica, ecc.
- Partecipazione ad attività sportive riconosciute dal CONI, a livello regionale o nazionale, corsi per arbitri sportivi e allenatori.
- Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti o associazioni. Corsi di protezione civile o protezione all'ambiente.
- Attività di gestione di gruppi presso enti o associazioni

Corsi e Attività Interne all'Istituto

- Certificazioni linguistiche: partecipazione al corso e/o superamento esami.
- Partecipazione ai corsi di potenziamento dell'Offerta Formativa.
- Partecipazione ai corsi PNRR / PIANO ESTATE esclusi quelli relativi al recupero delle insufficienze.
- Partecipazione alle Attività relative alla pratica sportiva di Istituto.
- Partecipazione agli Open Day.

- Partecipazione in maniera determinante alla realizzazione di particolari attività scolastiche.

Come indicato dell'O.M. sullo svolgimento degli Esami di Stato, a partire dall'a.s. 2024/2025, per le classi quinte è previsto di attribuire il punteggio minimo della propria fascia di appartenenza agli studenti che conseguono una valutazione pari o inferiore a 8/10 nel comportamento.

8.2 Valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento viene utilizzata la griglia approvata dal Collegio Docenti.

Per la valutazione del comportamento viene utilizzata la griglia approvata dal Collegio Docenti.

Il voto di comportamento espresso dai singoli CdC viene assegnato considerando la maggioranza degli indicatori di fascia.

VOTO 10
Rispetto del regolamento scolastico senza richiami disciplinari né orali né scritti
Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione
Partecipazione costante e propositiva alle lezioni con domande, risposte e contributi personali. Fornisce supporto alle lezioni. Mostra interesse e piacere nell'approfondire.
Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
Bassa percentuale di assenze, pochi ritardi e/o uscite anticipate e comunque all'interno dei 10 permessi concessi. È sempre presente alle prove di verifica.
VOTO 9
Rispetto del regolamento scolastico senza richiami disciplinari né orali né scritti
Comportamento adeguato per responsabilità e collaborazione
Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
Ruolo propositivo all'interno della classe. Partecipa costantemente alle lezioni con attenzione vigile e partecipata.
Bassa percentuale di assenze, pochi ritardi e/o uscite anticipate e comunque all'interno dei 10 permessi concessi. È sempre presente alle prove di verifica.
VOTO 8
Rispetto adeguato del regolamento scolastico
Comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione; possono essere rilevati alcuni richiami in forma orale o scritta non gravi, ma la studentessa/studente dimostra nel suo insieme un comportamento corretto e riconosce gli errori compiuti.
Partecipa alle lezioni senza disturbare ma risponde quando la/il docente rivolge direttamente la domanda. Raramente formula domande o chiede chiarimenti.

Svolgimento quasi sempre puntuale delle consegne scolastiche
Frequenza e puntualità accettabili, il numero di assenze non è eccessivo e siamo all'interno dei 10 permessi di entrata/uscita ma si nota qualche entrata o uscita strategica anche per evitare eventuali prove di verifica.
VOTO 7
Rispetto del regolamento scolastico non sempre adeguato
Comportamento spesso non accettabile conseguenza di una responsabilità e una collaborazione discontinua. Possono essere presenti più di due richiami disciplinari. La studentessa/studente talvolta dimostra comportamenti che creano disturbo, si distrae frequentemente e/o rende difficile seguire la lezione anche agli altri studenti.
Pur nei limiti consentiti dalla normativa vigente, si contano molte assenze. Superato il limite massimo di 10 permessi di entrata/uscita a dimostrazione di comportamenti strategici.
Si distrae e/o segue poco la lezione. Col suo comportamento (può disturbare e distrarre) disturba e distrae i compagni (anche i compagni).
Svolgimento non puntuale delle consegne scolastiche.
Talvolta non corretto nei comportamenti con i compagni di classe. Può creare disturbo e confusione nei corridoi della scuola.
VOTO 6
Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione
Comportamento passibile dell'erogazione di sanzioni disciplinari previste dal nostro regolamento di Istituto escluso "l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni", ma che presenta "apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione" DM 5/2009 (art.4)
Insufficiente interesse e scarsa partecipazione alle lezioni.
Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche. Rende molto faticoso lo svolgimento della lezione. Costruisce ad arte ostacoli allo svolgimento della lezione.
Scarso rispetto della frequenza e/o della puntualità.
Talvolta non corretto nei comportamenti con i compagni di classe. Può creare disturbo e confusione nei corridoi della scuola.
VOTO INSUFFICIENTE AL DI SOTTO DI 6/10
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale scaturisce da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi ed è collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)

8.3 Simulazioni delle prove scritte

ITALIANO: 28 gennaio e 14 maggio 2026

ECONOMIA AZIENDALE: 6 maggio 2026

Si allegano testi delle prove di simulazione

8.4 Griglie di valutazione per le materie oggetto di prova scritta

Si riportano le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi fornite dal Ministero e utilizzate per la correzione della prima e della seconda prova. In particolare, per la prima prova gli indicatori definiti nella griglia ministeriale sono stati opportunamente declinati in descrittori di livello

ESAME DI MATURITA'

Griglia di valutazione della prima prova scritta – Tipologia A

Nome:

Punteggio:

Voto:

Indicatori generali (max 60 punti)

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (12 punti)	Assenza di progetto, parti disorganiche, struttura confusa. (1-2 punti) Struttura abbozzata, idee frammentarie, sezioni squilibrate. (3-4 punti) Pianificazione imprecisa, connessioni deboli fra le parti, sviluppo poco equilibrato delle sezioni. (5-6 punti) Struttura chiara, sezioni abbastanza bilanciate, organizzazione del testo lineare. (7-8 punti) Progetto solido, coesione efficace, sviluppo armonico. (9-10 punti) Pianificazione precisa, progressione fluida, equilibrio ottimale. (11-12 punti)	
Coesione e coerenza testuale (8 punti)	Idee disorganiche, contraddizioni, connessioni assenti o incoerenti. (1-2 punti) Coerenza debole, passaggi forzati, collegamenti poco chiari. (3-4 punti) Logica comprensibile, qualche incoerenza, connessioni accettabili nel ragionamento. (5-6 punti) Ragionamento chiaro e coerente, connessioni logiche adeguate. (7-8 punti)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (12 punti)	Errori gravi e frequenti in ortografia, morfologia e sintassi. Punteggiatura assente o scorretta. (1-2- punti) Numerosi errori, alcuni gravi. Struttura sintattica faticosa. Punteggiatura assai imprecisa. (3-4 punti) Alcuni errori di morfologia. Sintassi incerta. Errori frequenti di punteggiatura (5-6 punti). Errori sporadici, sintassi globalmente accettabile e uso quasi sempre corretto della punteggiatura (7-8 punti) Lievi imprecisioni. Sintassi varia e corretta. Punteggiatura ben usata. (9-10 punti) Correttezza grammaticale accurata. Sintassi disinvolta ed efficace. Punteggiatura precisa e funzionale. (11-12 punti)	

Ricchezza e padronanza lessicale (8 punti)	Lessico inadeguato e/o improprio (1-2 punti) Lessico ripetitivo, generico e non sempre adeguato (3-4 punti) Lessico corretto ma generico e non sempre congruente al registro linguistico richiesto (5-6 punti) Lessico variegato, ampio e specifico (7-8 punti)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (12 punti)	Sviluppo appena accennato. Nessun riferimento culturale a sostegno. (1-2 punti) Sviluppo povero e superficiale. Riferimenti culturali quasi assenti o irrilevanti. (3-4 punti) Sviluppo generico e parziale. Riferimenti culturali sporadici e/o non ben integrati nel discorso. (5-6 punti) Sviluppo semplice ma pienamente accettabile. Riferimenti pertinenti e accettabili. (7-8 punti) Sviluppo valido e ben articolato. Riferimenti culturali corretti e ben utilizzati. (9-10 punti) Sviluppo ricco, approfondito ed esauriente. Riferimenti culturali precisi, funzionali, ben sviluppati (11-12 punti)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (8 punti)	Mancanza di rielaborazione personale e assenza di giudizi critici appropriati (1-2 punti) Espressione di giudizi e valutazioni personali superficiali e non sempre corrette (3-4) Elaborazione personale corretta, semplice, con spunti di interpretazione (5-6 punti) Elaborazione personale accurata, puntuale con buone capacità critiche e analitiche (7-8 punti)	

Indicatori specifici tipologia A (max 40 punti)

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (8 punti)	Mancato rispetto e scarsa comprensione dei vincoli posti dalla consegna (1-2 punti) Rispetto parziale dei vincoli posti dalla consegna e parziale aderenza alla tipologia richiesta (3-4 punti) Sostanziale rispetto dei vincoli posti e aderenza conforme alla tipologia richiesta (5-6 punti) Rispetto ampio e scrupoloso dei vincoli rispondenti alla tipologia richiesta (7-8 punti)	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	Comprensione assente o gravemente insufficiente del testo (1-2 punti) Comprensione approssimativa e parziale del testo nel suo senso globale (3-4 punti) Comprensione sostanzialmente corretta del testo ma superficiale e non approfondita (5-6 punti) Individuazione adeguata dei temi e della loro articolazione nel testo (7-8 punti) Comprensione corretta, puntuale e precisa del testo nei suoi snodi tematici e stilistici (9-10 punti)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (10 punti)	Analisi molto debole o non pertinente. Presenza di gravi fraintendimenti. (1-2- punti) Analisi superficiale e incompleta. Trascurati elementi rilevanti del testo. (3-4 punti) Analisi pienamente accettabile ma non sempre ben sviluppata (5-6 punti) Analisi completa, sostanzialmente corretta e adeguata (7-8 punti) Analisi approfondita, corretta, pertinente ed esaustiva (9-10 punti)	
Interpretazione corretta e articolata del testo (12 punti)	Interpretazione inadeguata o assente (1-2 punti) Interpretazione povera e poco autonoma. Riflessione debole o poco motivata. (3-4 punti) Interpretazione parziale o superficiale con una riflessione limitata (5-6 punti) Interpretazione pienamente accettabile sebbene non approfondita (7-8 punti) Interpretazione pertinente e articolata, con alcuni spunti significativi (9-10 punti) Interpretazione ricca e approfondita con originali spunti personali (11-12 punti)	

N.B. La scelta dei punti indicati nell'intervallo di ciascuna fascia di valutazione dipende dal fatto che gli elementi indicati nel descrittore sono stati raggiunti in misura maggiore o minore.

ESAME DI MATURITA'

Griglia di valutazione della prima prova scritta – Tipologia B

Nome:

Punteggio:

Voto:

Indicatori generali (max 60 punti)

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (12 punti)	Assenza di progetto, parti disorganiche, struttura confusa. (1-2 punti) Struttura abbozzata, idee frammentarie, sezioni squilibrate. (3-4 punti) Pianificazione imprecisa, connessioni deboli fra le parti, sviluppo poco equilibrato delle sezioni. (5-6 punti) Struttura chiara, sezioni abbastanza bilanciate, organizzazione del testo lineare. (7-8 punti) Progetto solido, coesione efficace, sviluppo armonico. (9-10 punti) Pianificazione precisa, progressione fluida, equilibrio ottimale. (11-12 punti)	
Coesione e coerenza testuale (8 punti)	Idee disorganiche, contraddizioni, connessioni assenti o incoerenti. (1-2 punti) Coerenza debole, passaggi forzati, collegamenti poco chiari. (3-4 punti) Logica comprensibile, qualche incoerenza, connessioni accettabili nel ragionamento. (5-6 punti) Ragionamento chiaro e coerente, connessioni logiche adeguate. (7-8 punti)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (12 punti)	Errori gravi e frequenti in ortografia, morfologia e sintassi. Punteggiatura assente o scorretta. (1-2- punti) Numerosi errori, alcuni gravi. Struttura sintattica faticosa. Punteggiatura assai imprecisa. (3-4 punti) Alcuni errori di morfologia. Sintassi incerta. Errori frequenti di punteggiatura (5-6 punti). Errori sporadici, sintassi globalmente accettabile e uso quasi sempre corretto della punteggiatura (7-8 punti) Lievi imprecisioni. Sintassi varia e corretta. Punteggiatura ben usata. (9-10 punti) Correttezza grammaticale accurata. Sintassi disinvolta ed efficace. Punteggiatura precisa e funzionale. (11-12 punti)	
Ricchezza e padronanza lessicale (8 punti)	Lessico inadeguato e/o improprio (1-2 punti) Lessico ripetitivo, generico e non sempre adeguato (3-4 punti) Lessico corretto ma generico e non sempre congruente al registro linguistico richiesto (5-6 punti) Lessico variegato, ampio e specifico (7-8 punti)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (12 punti)	Sviluppo/Argomentazione appena accennati. Nessun riferimento culturale a sostegno. (1-2 punti) Sviluppo /Argomentazione povera e superficiale. Riferimenti culturali quasi assenti o irrilevanti. (3-4 punti) Sviluppo/Argomentazione generici e parziali. Riferimenti culturali sporadici e/o non ben integrati nel discorso. (5-6 punti) Sviluppo/Argomentazione semplice ma pienamente accettabile. Riferimenti pertinenti e accettabili. (7-8 punti) Sviluppo/Argomentazione validi e ben articolati. Riferimenti culturali corretti e ben utilizzati. (9-10 punti) Sviluppo/Argomentazione ricchi, approfonditi ed esaurienti. Riferimenti culturali precisi, funzionali, ben sviluppati (11-12 punti)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (8 punti)	Mancanza di rielaborazione personale e assenza di giudizi critici appropriati (1-2 punti) Espressione di giudizi e valutazioni personali superficiali e non sempre corrette (3-4) Elaborazione personale corretta, semplice, con spunti di interpretazione (5-6 punti) Elaborazione personale accurata, puntuale con buone capacità critiche e analitiche (7-8 punti)	

Indicatori specifici tipologia B (max 40 punti)

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
------------	-------------	-------

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (10 punti)	Comprensione gravemente lacunosa. Tesi e argomentazioni fraintese o non individuate. (1-2 punti) Comprensione parziale e imprecisa. Riconoscimento frammentario di tesi e argomentazioni. (3-4 punti) Comprensione generale corretta. Tesi individuata, argomentazioni essenziali riconosciute. (5-6 punti) Comprensione chiara e approfondita. Tesi ben individuata, argomentazioni colte con precisione. (7-8 punti) Comprensione completa e analitica. Tesi e argomentazioni colte in tutte le sfumature. (9-10 punti)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (15 punti)	Ragionamento frammentato e contraddittorio. Le idee non sono collegate in modo chiaro e coerente. (1-4 punti) Pensiero discontinuo, con varie incoerenze. Il percorso logico è poco fluido e a volte difficile da seguire. (5-6 punti) Presenza di alcune discontinuità significative per la comprensione del ragionamento complessivo. (7-8 punti) Ragionamento generalmente chiaro, pur con qualche discontinuità non significativa. Le idee sono collegate in modo pienamente accettabile. (9-10 punti) Ragionamento solido e coerente. Le idee si sviluppano in modo chiaro, senza interruzioni, e il percorso logico è fluido e preciso. (11-12 punti) Ragionamento rigoroso, preciso e continuo. Le idee si sviluppano con chiarezza e coerenza, seguendo un percorso logico sempre puntuale. (13-15 punti)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (15 punti)	Riferimenti culturali errati o non pertinenti. Non supportano l'argomentazione o sono usati in modo scorretto. (1-4 punti) Riferimenti culturali imprecisi o poco pertinenti. Supportano l'argomentazione in modo limitato e superficiale. (5-6 punti) Riferimenti culturali parzialmente pertinenti, ma non sempre congruenti con l'argomentazione. (7-8 punti) Riferimenti corretti e adeguati. Supportano in modo chiaro e congruente l'argomentazione, anche se potrebbero essere più approfonditi. (9-10 punti) Riferimenti culturali appropriati e ben argomentati (11-12 punti) Riferimenti culturali corretti e approfonditi sostenuti da una argomentazione ricca e accurata (13-15 punti)	

N.B. La scelta dei punti indicati nell'intervallo di ciascuna fascia di valutazione dipende dal fatto che gli elementi indicati nel descrittore sono stati raggiunti in misura maggiore o minore.

ESAME DI MATURITA'

Griglia di valutazione della prima prova scritta – Tipologia C

Nome:
Voto:

Punteggio:

Indicatori generali (max 60 punti)

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (12 punti)	Assenza di progetto, parti disorganiche, struttura confusa. (1-2 punti) Struttura abbozzata, idee frammentarie, sezioni squilibrate. (3-4 punti) Pianificazione imprecisa, connessioni deboli fra le parti, sviluppo poco equilibrato delle sezioni. (5-6 punti) Struttura chiara, sezioni abbastanza bilanciate, organizzazione del testo lineare. (7-8 punti) Progetto solido, coesione efficace, sviluppo armonico. (9-10 punti)	

	Pianificazione precisa, progressione fluida, equilibrio ottimale. (11-12 punti)	
Coesione e coerenza testuale (8 punti)	Idee disorganiche, contraddizioni, connessioni assenti o incoerenti. (1-2 punti) Coerenza debole, passaggi forzati, collegamenti poco chiari. (3-4 punti) Logica comprensibile, qualche incoerenza, connessioni accettabili nel ragionamento. (5-6 punti) Ragionamento chiaro e coerente, connessioni logiche adeguate. (7-8 punti)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (12 punti)	Errori gravi e frequenti in ortografia, morfologia e sintassi. Punteggiatura assente o scorretta. (1-2- punti) Numerosi errori, alcuni gravi. Struttura sintattica faticosa. Punteggiatura assai imprecisa. (3-4 punti) Alcuni errori di morfologia. Sintassi incerta. Errori frequenti di punteggiatura (5-6 punti). Errori sporadici, sintassi globalmente accettabile e uso quasi sempre corretto della punteggiatura (7-8 punti) Lievi imprecisioni. Sintassi varia e corretta. Punteggiatura ben usata. (9-10 punti) Correttezza grammaticale accurata. Sintassi disinvolta ed efficace. Punteggiatura precisa e funzionale. (11-12 punti)	
Ricchezza e padronanza lessicale (8 punti)	Lessico inadeguato e/o improprio (1-2 punti) Lessico ripetitivo, generico e non sempre adeguato (3-4 punti) Lessico corretto ma generico e non sempre congruente al registro linguistico richiesto (5-6 punti) Lessico variegato, ampio e specifico (7-8 punti)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (12 punti)	Sviluppo/Argomentazione appena accennati. Nessun riferimento culturale a sostegno. (1-2 punti) Sviluppo /Argomentazione povera e superficiale. Riferimenti culturali quasi assenti o irrilevanti. (3-4 punti) Sviluppo/Argomentazione generici e parziali. Riferimenti culturali sporadici e/o non ben integrati nel discorso. (5-6 punti) Sviluppo/Argomentazione semplice ma pienamente accettabile. Riferimenti pertinenti e accettabili. (7-8 punti) Sviluppo/Argomentazione validi e ben articolati. Riferimenti culturali corretti e ben utilizzati. (9-10 punti) Sviluppo/Argomentazione ricchi, approfonditi ed esaurienti. Riferimenti culturali precisi, funzionali, ben sviluppati (11-12 punti)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (8 punti)	Mancanza di rielaborazione personale e assenza di giudizi critici appropriati (1-2 punti) Espressione di giudizi e valutazioni personali superficiali e non sempre corrette (3-4) Elaborazione personale corretta, semplice, con spunti di interpretazione (5-6 punti) Elaborazione personale accurata, puntuale con buone capacità critiche e analitiche (7-8 punti)	

Indicatori specifici tipologia C (max 40 punti)

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (10 punti)	Testo non o poco pertinente alla traccia (1-2 punti) Testo parzialmente pertinente alla traccia e parzialmente (3-4 punti) Testo sufficientemente pertinente alla traccia (5-6 punti) Testo pertinente alla traccia (7-8 punti) Testo pienamente pertinente alla traccia in ogni specifico aspetto (9-10 punti)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (15 punti)	Esposizione disorganizzata e confusa. Le idee sono presentate in modo caotico e senza un ordine logico (1-4 punti) Esposizione parzialmente ordinata, ma con evidenti discontinuità. Le idee sono disposte in modo poco chiaro e con scarsa progressione. (5-6 punti) Esposizione abbastanza lineare, ma con ripetizioni o salti tra le idee. La struttura del testo non è ben fluida. (7-8 punti) Esposizione nell'insieme chiara e ordinata. Le idee sono organizzate in modo comprensibile, con una progressione logica quasi sempre coerente. (9-10 punti)	

	Esposizione lineare e coerente nello sviluppo (11-12 punti) Esposizione rigorosa, fluida e ben ponderata. Le idee si sviluppano in modo chiaro e continuo, seguendo una sequenza logica ben definita. (13-15 punti)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 punti)	Conoscenze e riferimenti culturali assenti, carenti e gravemente lacunosi (1-4 punti) Conoscenze e riferimenti culturali errati, modesti e frammentari (5-6 punti) Conoscenze e riferimenti culturali non completamente adeguati e solo parzialmente corretti (7-8 punti) Conoscenze e riferimenti culturali semplici, elementari, ma adeguati (9-10 punti) Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti e corretti (11-12 punti) Conoscenze e riferimenti culturali ampi, completi sicuri e con rielaborazione personale (13-15 punti)	

N.B. La scelta dei punti indicati nell'intervallo di ciascuna fascia di valutazione dipende dal fatto che gli elementi indicati nel descrittore sono stati raggiunti in misura maggiore o minore.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Nome: _____ **Punteggio:** _____ **Voto:** _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		
	Base non raggiunta. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		

	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		
	Base non raggiunta. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		
	Base non raggiunta. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		
	Base non raggiunta. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		
TOTALE			